

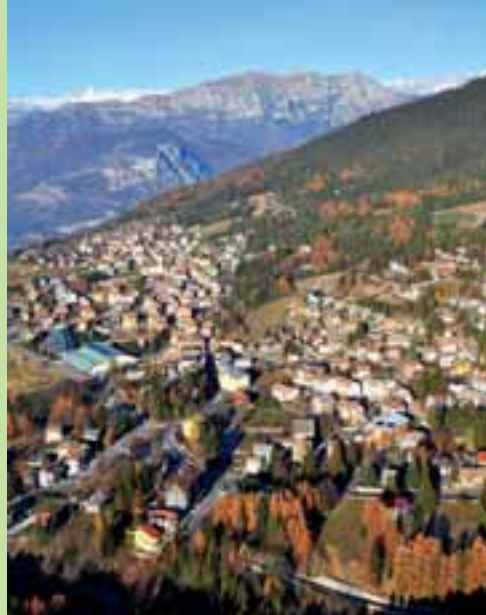
FOLGARIA

NOTIZIE

- IL LAGO A PASSO COE
- 10.000 SOTTO I MISSILI
- CAMPEGGIO A FRANCOLINI
- CHIOR, EMERGENZA FRANE
- DECOLLO ALBERGHIERO
- SENTIMENTI CIMBRI
- PIANO GIOVANI AL VIA
- LA PROF. TORNA DIRIGENTE
- L'ARTE DI MASTRO BRUNO
- BUONE FESTE E BUON 2012



**IL PERIODICO
DEL COMUNE**
ANNO 35
NUMERO 2
DICEMBRE 2011



Sommario

La foto di copertina è stata scattata dall'elicottero, a fine novembre. L'abbiamo scelta perché, abituati come siamo a considerare Folgaria un paese "lungo", facciamo in genere poca attenzione a quanto sia "largo". Certo, la prospettiva incide, tuttavia l'immagine è eloquente. Non mostra un classico, piccolo paese di montagna, ma un centro di ragguardevoli dimensioni. E piace pensare che gli impegni attualmente in corso, nel settore impianti, in quello ricettivo e nel commerciale, siano, adesso sì, rapportati a queste dimensioni.

PRIMA PAGINA	Viabilità, mobilità e collegamenti	1
FOTONOTIZIA	Un suggestivo specchio d'acqua all'ex base Nato	5
EX BASE NATO	Ieri e oggi: prospettive a confronto	6
APPUNTI DI VIAGGIO	Sono cambiati anche i modelli di sviluppo, anche gli Altipiani devono adeguarsi	11
EMERGENZA	Riparazioni d'emergenza al Chior	14
BASE TUONO	Nei numeri il successo della prima stagione d'apertura	16
AMMINISTRAZIONE	Attivate le prime consulte di frazione Piano giovani, occasione preziosa per gli Altipiani	18 19
URBANISTICA	Area residenziale a Mezzomonte e campeggio a 4 stelle a Francolini	20
AMBIENTE	Taglio di legname per ampliare i pascoli di Melegna Riqualficazione ambientale	24 25
SOCIETÀ	Efficace "lezione" d'Autonomia trentina "Donne in cammino", occasione di crescita culturale La prof. Sandri alla guida dell'Istituto Comprensivo	26 27 28
STORIA	Le nostre radici sono anche cimbri ma ciò non basta per essere cimbri	29
IN CONSIGLIO	GiovanEnergia torna in campo	32
FINESTRA APT	Ricerche per la vacanza: il web supera il passaparola	33
ECONOMIA	Inaugurazione di tre nuovi alberghi e un garni Nel 2012 un nuovo hotel a Serrada	36 37
NOVITÀ	Luminarie natalizie di accattivante effetto	38
OPERE PUBBLICHE	Completamente illuminato il raccordo Folgaria-Costa Palaghiaccio, lavori in corso Cantiere aperto al "Pineta", tribune pronte per l'estate	39 40 41
DALLE FRAZIONI	Nosellari Virti Carbonare	42 42 43
UNO SGUARDO AI MESI PASSATI	Notizie dell'Altopiano dei mesi passati	45
LAVORI IN PILLOLE	Interventi che incidono sulla qualità della vita	53
EDITORIA	Parliamo di libri	55
DELIBERE	Delibere del consiglio comunale Delibere della giunta comunale	56 57

FOLGARIA

NOTIZIE



Il periodico del Comune
anno 35 | n. 2 dicembre 2011
Autorizzazione Tribunale di Rovereto
n. 72 del 14 marzo 1977

Direttore responsabile **Maurizio Struffi**

Le fotografie sono di Maurizio Struffi
tranne dove diversamente indicato

Sede della redazione e della direzione
Municipio di Folgaria

Distribuzione gratuita a tutte le famiglie,
ai cittadini residenti ed agli emigrati all'estero
del Comune di Folgaria, nonché ad Enti
ed a chiunque ne faccia richiesta

Questo numero è stato chiuso in tipografia
7 dicembre 2011

Cura grafica e stampa
Publistampa Arti grafiche, Pergine Valsugana



Dal 24 novembre 2008 il Comune di Folgaria
è registrato EMAS per: "Pianificazione,
gestione, controllo urbanistico ambientale
e amministrativo del territorio: patrimonio
silvopastorale, utilizzazioni boschive, rifiuti,
approvvigionamento idrico, scarichi e rete
fognaria".



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C009263

Qual è la differenza tra carta riciclata e carta FSC?

Per **carta riciclata** si intende quella carta recuperata come rifiuto (carta da macero) trattata e riutilizzata come materia prima per la produzione di nuova carta. Attraverso il conferimento differenziato viene raccolta, selezionata e sbiancata con indubbi vantaggi per l'ambiente: il riciclaggio riduce la quantità di rifiuti da trattare, i costi di stoccaggio, lo spreco di spazio da destinarvi, l'inquinamento da incenerimento, il consumo di alberi vivi.

La **carta FSC** è prodotta con cellulosa da fibra vergine, ma questa materia prima proviene da foreste gestite in modo responsabile ed è quindi "tracciabile".

Il logo che contraddistingue i materiali certificati garantisce, tra gli altri punti normativi, che legno e derivati non provengano da foreste ad alto valore di conservazione, dal taglio illegale o a raso e da aree dove sono violati i diritti civili e le tradizioni locali.

La raccolta differenziata dei rifiuti costa poca fatica, ma ha una grande importanza, anche nel nostro territorio.

Un'altra pratica fondamentale per l'ambiente è quella del riuso, che permette a noi o ad altri di utilizzare di nuovo cose già usate: il flusso dei rifiuti destinati a smaltimento finale diminuisce, il ciclo di vita dei beni si allunga, consentendoci di risparmiare risorse e denaro.

**IL CORNETTO PUNTO CARDINE
DELLO SVILUPPO MA CON GRANDE ATTENZIONE
SI GUARDA ANCHE AL SOCIALE**

Viabilità, mobilità e collegamenti per dare un futuro agli Altipiani



Con la nascita della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, abbiamo inanellato una serie di incontri e confronti tra i tre comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna forse come non mai, volti in maniera determinante alla collaborazione anche attraverso le forme associate e puntando al miglioramento della qualità

della vita in zone di difficoltà com'è la montagna che ci circonda, e al diffondere uno spirito imprenditoriale caratteristico delle zone a valenza turistica.

Stiamo dando particolare attenzione al tema della mobilità, attraverso un documento sottoscritto dai sindaci e dal presidente della comunità e contemporaneamente è stata nominata una commissione della quale fanno parte due funzionari della Provincia Autonoma di Trento, un rappresentante di ogni comune e uno della comunità di valle. Questa commissione, con il vice presidente della Provincia Alberto Pacher, si occupa di temi assolutamente necessari tra i quali i collegamenti interni delle nostre località riguardanti tutti i settori, tra i quali anche quello inerente al Monte Cornetto.

Importante è sottolineare come la comunità di valle abbia ottenuto delle vere e proprie competenze e non deleghe come avveniva per i precedenti comprensori, ottenendo così capacità autonoma a livello territoriale. Il mio vuole essere un invito all'avere maggior fiducia verso le istituzioni locali proprio in questa nuova fase che ci vede protagonisti di un lavoro che nei prossimi mesi darà i suoi frutti materialmente e con-



Panoramica sul Monte Cornetto: a destra il versante considerato indispensabile allo sviluppo invernale per togliere dall'isolamento l'Oltresommo.

cretamente facendo capire anche a chi nutre ancora dei dubbi, che questo è un passo importantissimo della riforma trentina.

Maggior autonomia gestionale vuol dire risolvere determinate situazioni perché si toccano con mano, si vivono giorno per giorno dando nuovo valore a ciò che fino a oggi rimaneva spesso sul tavolo di soggetti diversi.

Ma va anche evidenziato come ci sia la volontà di investire affinché avvenga una vera e propria mobilità di collegamento tra i poli degli Altipiani. Assieme abbiamo studiato le ipotesi progettuali che sono già depositate in Provincia dal marzo 2010; crediamo che da subito vadano risolti i problemi di viabilità interna

La Comunità degli Altipiani sta acquisendo le competenze che nei prossimi mesi porteranno ai primi risultati concreti della riforma che ci permette maggior autonomia gestionale.





La facciata del Municipio di Folgaria.

necessari per la socialità, e proprio la Provincia su questo ha fornito garanzie immediate, ma vanno fatti anche tutti quei passi per arrivare a qualcosa di più concreto partendo proprio dalle competenze affidate alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

In sintesi abbiamo sollevato il problema della S.S.350 che collega Folgaria alla Valle dell'Adige, pianificando la riduzione dei tempi di percorrenza e la possibilità di una rotatoria a Calliano e l'allargamento del tratto Calliano-Dietrobeseno dopo quelli ottenuti che vedranno l'allargamento a Carpeneda in prossimità del depuratore e l'abbattimento della casa a Mezzomonte, i lavori in corso sulla S.S.349 della Fricca nella parte verso Carbonare, il miglioramento sempre della S.S.350 nel tratto che scende da Carbonare verso Lastebasse, e la circuitazione di navette prenotabili anche via internet per collegare le frazioni.

Per quanto riguarda i collegamenti sciistici, Folgaria e Lavarone - Luserna sono caratterizzati da due proposte turistiche invernali distinte, non collegate tra di loro, la prima più strutturata, la seconda dignitosa, ma di più ridotte dimensioni. Quest'ultima, assieme alle frazioni dell'Oltresommo folgaretano, si trova in maggiore difficoltà a beneficiare delle ricadute territoriali dei progetti di sviluppo sinora intrapresi, e in quest'ottica risulta ottimale un sistema di collegamento tra i due caroselli sciistici.



Obiettivo sulla Calliano-Folgaria. Negli ultimi chilometri verso la Valle dell'Adige i tratti più tortuosi di cui il comune chiede l'allargamento.

Consulenze gratuite dal notaio possibili ogni lunedì

Da novembre il servizio di consulenza gratuita denominato "Il Notaio al Servizio del Cittadino" verrà effettuato a turnazione, dai notai che hanno aderito all'iniziativa.

Aumentano quindi le possibilità di accedervi ma cambiano le modalità. Mentre nel 2011 il notaio arrivava ogni

primo lunedì del mese, d'ora in avanti saranno disponibili tutti i lunedì ma solo su appuntamento.

A questo scopo basterà rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune (0464.729350 - 0464.729318).

Il calendario di gennaio 2012: lunedì 9 si potrà prenotare una consulenza con il notaio Raffaele Greco; lunedì 16 con il notaio Olga Marotta; lunedì 23 con il notaio Marco Poma; lunedì 30 con il notaio Tommaso Romoli.

Non da sottovalutare poi il lavoro che stiamo portando avanti come comune promotore della ciclo-pedonale Asiago-Folgaria, il raddoppio del campo da golf portandolo a 18 buche per un progetto transfrontaliero, e lo stesso parco della memoria, al fine di generare un comprensorio vastissimo altamente accessibile e attrattivo. Un lavoro quindi di concretezza che ci deve vedere tutti protagonisti di questo importante progetto degli altipiani, che continua nonostante i tempi non siano dei migliori, ma i dati danno ancora ragione alle località a valenza turistica e Folgaria non è rimasta certo a guardare.

Ritengo inoltre importante non distogliere l'attenzione da queste problematiche, innescandone altre non di pari valenza che potrebbero divenire di alibi per gli enti dei quali abbiamo comunque bisogno; scelte precise con obiettivi certi raggiungibili e primari, volti al

Di imminente avvio un importante progetto sperimentale in collaborazione con la Croce Rossa per migliorare qualità e quantità dei servizi socioassistenziali, dalla guardia medica ai prelievi, dai pasti a domicilio al telesoccorso.

collegamento interno di questi tre comuni o meglio della comunità, attraverso il sistema del fare rete. Continuano inoltre e ovviamente le opere programmate e quelle in corso di appalto su tutto il territorio comunale, dando visibilmente un occhio di riguardo all'arredo urbano e alla riqualificazione dell'ambiente, oltre ai sottoservizi come la rete idrica che non si nota perché sotto terra appunto, ma per la quale lavoriamo quotidianamente con il cittadino che troppo spesso se ne rende conto quando non esce acqua dal rubinetto, e ciò non accade da anni, o quando gli arriva la bolletta che se confrontata con altri costi della vita forse dovremmo considerare in altro modo, ma le mie sono considerazioni e non polemica.



La chiesa parrocchiale di San Lorenzo domina la zona ovest del capoluogo.



La sede della Croce Rossa a Folgaria.

Voglio fare un semplice cenno, perché troverà concretezza nei prossimi mesi e verrà illustrato meglio alla popolazione, all'importante lavoro della Croce Rossa con il Progetto Sperimentale di Integrazione Socio Sanitaria, che con la collaborazione dei vari enti istituzionali ma anche dei cittadini che ne diverranno protagonisti, pone obiettivi volti al miglioramento della qualità dei servizi sociosanitari proprio attraverso la messa in rete di tutte le risorse disponibili a mettersi in gioco, assicurando a parità di costi una qualità e quantità di servizi erogati nettamente superiore e in particolare arrivando ad avere la presenza quotidiana dei medici di base, migliorare il servizio di guardia medica, aumentare l'orario e le possibilità di prestazioni del servizio infermieristico territoriale anche sabato e domenica; così come per i turisti la presenza dell'auto sanitaria, migliorare il servizio prelievi a domicilio, istituire il servizio di farmaco pronto in collaborazione con le farmacie del territorio, collaborare con la R.S.A. Laner, confezionare in loco i pasti a domicilio, integrare il servizio domiciliare coinvolgendo il volontariato, cicli di formazione rivolti ai cittadini, punti blu nelle frazioni più lontane con la presenza di un DAE e personale formato in attesa dell'arrivo dell'ambulanza (a Guardia parte proprio in questi giorni), il progetto coccole per stare vicino alle persone sole, il telesoccorso, e la protezione civile con un piano vero e proprio di intervento.

Tanta carne al fuoco per essere vicini ai nostri cittadini e a chi ha scelto di vivere o frequentare i nostri Altipiani.

Si avvicina la festa più bella dell'anno, e con il cuore vicino a chi per qualsiasi motivo soffre, assieme alla giunta e agli altri amministratori faccio i più sinceri auguri di Buon Natale e di un 2012 ricco di soddisfazioni, cercando di trarre da quelle soddisfazioni qualcosa anche per il prossimo o in un qualche modo per gli altri e al servizio degli altri.

Il sindaco
Maurizio Toller



CANCELLATO IL DEGRADO
DELLA EX BASE NATO

UN SUGGESTIVO SPECCHIO D'ACQUA CHE DIVENTERÀ QUALIFICATA ATTRATTIVA TURISTICA

Un lavoro imponente ha trasformato in pochi mesi l'area più degradata dell'altopiano in un gioiello ambientale, che se tale ancora non appare si può comunque facilmente immaginare. Un grande specchio d'acqua circondato da altrettanto vaste onde di terreno ha cancellato quello che restava della ex base Nato realizzata negli anni Sessanta, di cui è rimasta solo la testimonianza storico-museale di Base Tuono. Il triste panorama di hangar fatiscenti, magazzini in rovina, terrapieni sbriciati, recinzioni divelte e ferraglia arrugginita ha lasciato il posto a un'immagine che già ora, pur con tutti i limiti che derivano dall'essere cantiere, riporta alla bellezza originale del luogo, arricchita da un laghetto che appare perfettamente integrato nell'ambiente, come fosse lì da sempre. La Società Carosello lo ha realizzato come bacino per l'innevamento programmato, poco meno di 100.000 metri cubi d'acqua per una superficie di 33.000 metri quadrati. Dimensioni ragguardevoli, il più grande in Trentino, ma definirlo bacino appare riduttivo, anche perché non sono visibili opere che lo qualificano d'acchito come tale. Il grande parallelepipedo in cemento che contiene le pompe e ogni altro macchinario annesso, dopo riporti e livellamenti perfettamente integrati è del tutto scomparso e se ne vede l'accesso solo dalla spianata realizzata all'ingresso della ex base e che diventerà parcheggio. Il bacino, cui è stata inviata l'acqua dai serbatoi di Costa e Francolini, quando non ancora completamente pieno, era già per tutti "il lago delle Coe". Attorno ad esso un percorso in terra battuta di 800 metri, dal quale se ne dipartono due che raggiungono Base Tuono. Il successo di visitatori alle rampe dei missili registrato nei mesi scorsi e l'ammirazione che ha accompagnato i lavori del bacino legittimano la convinzione che la zona, rinverdita ed attrezzata, arrivi presto a qualificarsi tra i principali motivi di richiamo turistico degli Altipiani.

M.S.



Ex base Nato, ieri e oggi:

Le due coppie di foto sono state scattate da prospettive molto simili, ma a oltre trent'anni di distanza. Nelle prime il degrado dell'area militare, ripresa quando già l'Aeronautica l'aveva dismessa; nelle altre la trasformazione appare in tutta la sua ampiezza, anche se per coglierne appieno la spettacolarità bisognerà aspettare che il verde riprenda il sopravvento. La definitiva sistemazione dei terreni si farà a fine inverno, contemporaneamente alla semina a cui si era





prospettive a confronto

proceduto anche prima della chiusura del cantiere, per essere però in gran parte asportata dalla piogge torrenziali che l'hanno seguita. La valenza turistica del laghetto delle Coe andrà ben oltre il suo scopo invernale e la prossimità con Base Tuono porterà a un reciproco rafforzamento di immagine e di notorietà. Naturalmente andrà gestito: le idee per la sua valorizzazione estiva non mancano, d'intesa tra Carosello e Comune.





LE FASI DI UN INTERVENTO CHE IN POCHI MESI HA CAMBIATO L'ASPETTO DELLA LOCALITÀ

La trasformazione

Una rapida carrellata sui lavori che, cominciati a metà giugno, in poco più di quattro mesi hanno trasformato l'area della ex base Nato. L'impresa Santoni di Dro ha provveduto dapprima alla demolizione degli hangar e di tutte le costruzioni in muratura, poi ha cominciato a sagomare l'argine del bacino nel tratto in cui meno hanno dovuto incidere gli scavatori.

Quindi, in rapida progressione, sono stati spianati i terrapieni e i dossi naturali e colmati gli avvallamenti esterni alla superficie del bacino. Sulla stessa sono state posizionate le guaine di impermeabilizzazione del terreno poi co-

perte da un ciottolato che ha un ottimo effetto estetico ma che serve in primo luogo a evitare lo scivolamento di chi mettesse i piedi in acqua.

Grazie a un imponente spiegamento di escavatori, ruspe, camion e frantoi unitamente a un'indubbia perizia tecnica, la Santoni ha così cancellato ogni traccia del degrado preesistente.

A fine inverno l'impresa tornerà per le ultime sistemazioni esterne allo specchio d'acqua, quelle che, a terreno rinverdito, completeranno la spettacolarità del risultato di questa realizzazione.







La pista sul ponte

Anche questo manufatto rientra nell'articolato programma dei lavori per la valorizzazione invernale della zona di Passo Coe.

Il ponte in lamellare, sostenuto da spallette di cemento mimetizzate da pareti a scogliera, è stato collocato alcune centinaia di metri prima del passo e consente il collegamento diretto tra l'arrivo della quadriposto Plaut e le piste di Fondo Piccolo, rappresentando quindi un'alternativa al raccordo da Fondo Grande. Sarà agibile per Natale.



L'ASSESSORE PROVINCIALE ALESSANDRO OLIVI FA IL PUNTO DI DUE ANNI E MEZZO DI LAVORO INVITANDO COMUNITÀ E COMUNI A PROGRAMMARE PUNTANDO AD OBIETTIVI CONDIVISI DI QUALITÀ

Sono cambiati i modelli di sviluppo anche gli Altipiani devono adeguarsi

“Folgaria Notizie” conta in questo numero su un importante intervento dell'ex sindaco e attuale assessore provinciale a Industria, Artigianato e Commercio Alessandro Olivi. Non è una semplice sintesi (che lui, inviandocela, ha titolato “appunti di viaggio”) del lavoro che ha svolto in questa prima metà della legislatura in una giunta impegnata a mitigare gli effetti della crisi; è soprattutto un qualificato contributo alla valutazione dei problemi e degli argomenti che quotidianamente impegnano amministratori, enti, imprenditori e operatori turistici dei nostri Altipiani.

La legislatura provinciale in corso ha superato ormai il giro di boa. Ringraziando il notiziario comunale per l'ospitalità, vorrei svolgere alcune riflessioni su questa parte della mia esperienza in Giunta Provinciale.

La crisi economico-finanziaria che ha avuto e continua ad avere concrete ripercussioni sull'economia reale non ha trascurato di colpire anche il Trentino.

La manovra che abbiamo messo in campo già a partire dalla fine del 2008 contro gli effetti della recessione economica a sostegno delle imprese, del lavoro e delle fasce più deboli ha mitigato gli effetti della crisi garantendo fino ad ora una sostanziale tenuta degli equilibri economico-sociali nella nostra Comunità.

Lo dicono chiaramente alcuni dati: alla fine del 2010 e nei primi mesi del 2011 il prodotto interno lordo provinciale sta tornando ai livelli precedenti alla fase recessiva anche se alcuni settori come quello dell'edilizia continuano ad essere in gravi difficoltà; il tasso di disoccupazione si mantiene molto al di sotto del trend nazionale (3,5%) e il getti-

to salvaguardato dagli effetti della manovra è stato stimato in circa 80 milioni di euro. È sul versante della difesa del tessuto produttivo e dell'occupazione che sono state attuate le misure innovative tra cui mi piace ricordare il cosiddetto “Fondo Olivi” che ha consentito di stabilizzare quasi 11.000 posti di lavoro per la durata di due anni.

La Giunta Provinciale è consapevole che la crisi non è affatto archiviata, ma che anzi siamo dentro una vera e propria rivoluzione che coinvolge non solo le finanze ma anche il mercato, un intero modello di sviluppo, il lavoro, il ruolo stesso della politica a sostegno dell'economia. Nulla sarà più come prima.

Inoltre la crisi ha acuito alcune criticità strutturali del nostro sistema economico che soprattutto nei settori produttivi sono la ridotta dimensione e la scarsa patrimonializzazione delle imprese e un basso indice di produttività.

Per questo già con il bilancio 2011 e ancor più con quello dell'anno entrante il governo provinciale è concentrato nel difficile sforzo di equilibrare la contrazione delle risorse, anche per il necessitato concorso all'obiettivo del risanamento del bilancio dello Stato, con azioni a favore della crescita e della coesione sociale.

Nuove misure a favore dei giovani

In particolare sul fronte del lavoro stiamo concentrando sforzi finanziari, ma anche nuova progettualità per sostenere l'occupazione dei giovani con nuove misure, tra cui la riforma dell'apprendistato e dei tirocini, nonché facilitando il collegamento tra scuola e lavoro.

Nei mesi scorsi una mia proposta di legge è stata approvata dal Consiglio Provinciale in materia di riforma degli incentivi alle imprese che si concentra su alcune priorità: l'innovazione e la ricerca, la maggiore collaborazione delle imprese attraverso l'incentivazione di reti, filiere e distretti, la patrimonializzazione delle aziende per favorirne anche l'accesso al credito, la nascita di nuove imprese con misure a favore dei giovani e delle donne, il sostegno alle imprese localizzate in aree periferiche del territorio, l'incremento delle esportazioni.

Per quanto riguarda l'attività fin qui svolta, un altro progetto cui ho lavorato è stata la riforma del commercio con l'approvazione di una nuova legge che, con un forte segno di discontinuità rispetto al passato, modifica sostanzialmente i principi cardine della programmazione commerciale sul territorio e avvia un processo di modernizzazione in materia di orari e aperture.

In particolare si tratta di una riforma che ha voluto spezzare il connubio dannoso tra commercio e specula-



Alessandro Olivi (foto archivio ufficio stampa PAT).

zione immobiliare evitando il proliferare disordinato e disomogeneo dei grandi centri commerciali introducendo criteri di maggiore selettività e investendo di più sulla valorizzazione del commercio nei centri storici.

In materia di orari e aperture è stata finalmente valorizzata la vocazione dei comuni turistici ad avere maggiore autonomia e flessibilità pensando a un Trentino sempre più piattaforma turistico-commerciale unica e integrata.

La Comunità come fucina di idee

L'impegno all'interno del governo provinciale mi offre anche peraltro la possibilità di contribuire, attraverso un lavoro collegiale, all'attuazione di un programma di legislatura che è indirizzato a riformare, rendendola ancor più forte e coesa, la nostra Autonomia.

Mi riferisco in primis al processo di attuazione della riforma istituzionale attraverso l'entrata a regime delle Comunità di Valle.

A tal proposito il recente provvedimento che ha assegnato nuove funzioni alla "nostra" Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, mi ha riempito di orgoglio considerato l'impegno profuso negli anni passati per questo obiettivo.

È un traguardo importante ma, si sa, non saranno sufficienti le leggi e gli atti amministrativi a creare quella "comunità materiale" che richiede come valore aggiunto una rinnovata cultura dell'autogoverno, la capacità di essere fonte di una nuova progettualità politica finalizzata allo sviluppo economico e sociale di un nucleo vivo che è fatto di cittadini, imprese, territorio.

Vi è, in generale, il rischio della mancata consapevolezza della sfida altamente politica che questa riforma contiene e di cedere, per contro, alla tentazione di considerare le nuove Comunità semplici luoghi di riorganizzazione di funzioni pubbliche. Una Comunità per intenderci non deve essere solo un ente erogatore di servizi e men che meno il luogo dove si fa la sintesi (o peggio ancora la sommatoria) degli interessi particolari dei singoli comuni interessati.

Deve essere invece la fucina di nuove idee, progetti, iniziative per valorizzare le prerogative dell'ambito e per costruire un Trentino meno centralistico e capace davvero di valorizzare le autonomie locali.

Mi permetto pertanto di consigliare ai giovani amministratori della Comunità degli Altipiani di impegnarsi a



Il centro di Folgaria.



Alessandro Olivi e Lorenzo Della (foto archivio ufficio stampa PAT).

raccogliere, in collaborazione costruttiva con i Comuni, le migliori idee, energie e competenze per dar vita a una conferenza programmatica per lo sviluppo dell'ambito cui siano chiamati a discutere amministratori, imprenditori, rappresentanti nel mondo del sociale e cittadini.

A mio avviso centrale dovrà essere il tema della mobilità e delle reti che dovranno costruire un nuovo baricentro in grado di favorire l'integrazione tra i Comuni, i paesi, le persone.

Due sono a mio avviso le scelte forti da fare. In primo luogo il collegamento tra Folgaria paese e Francolini per poi consentire l'arroccamento nell'area Stella d'Italia - Passo Coe inserito nei piani di Trentino Sviluppo Spa dovrà diventare non un mero completamento dell'area sciabile quanto un'infrastruttura capace di ridisegnare l'intero assetto urbanistico di Folgaria paese, depotenziare il traffico su strada e servire a potenziare l'offerta estiva. Inoltre su analogo versante è necessario che Comuni e Comunità si concentrino sulla nuova priorità del futuro: il collegamento tra Folgaria e Lavarone attraverso la spina dorsale dell'Oltresommo.

Un altro tema sul quale la Giunta Provinciale è impegnata è quello della qualificazione della spesa pubblica attraverso la semplificazione dell'apparato pubblico e in generale la produttività del sistema economico.

"Fare meglio con meno" è un nostro preciso impegno!

È un impegno che deve assumere responsabilmente tutta la comunità trentina e quindi anche gli amministratori degli enti locali, ossia Comuni e Comunità. Questo significa avere la consapevolezza che è finito il tempo delle richieste meramente incrementali. Serve interpretare l'essere Autonomia come atto di responsabilità.

Finalizzare la spesa pubblica su obiettivi strategici significa poi individuare delle priorità, realizzare investimenti capaci di sviluppare maggiori ricadute sul territorio, utilizzare la domanda pubblica come leva per la competitività del sistema economico.

Le risorse per obiettivi di qualità

Ecco perché, oggi più di ieri, è necessario che i Comuni e le Comunità affrontino il tema della programmazione e dell'utilizzo delle risorse in modo più condiviso puntan-

do su obiettivi di qualità e compiendo scelte di sistema. La Giunta Provinciale ha deciso di non operare tagli in settori quali la sanità, la scuola, il welfare, la ricerca, né verranno ridotti gli investimenti nei settori strategici per lo sviluppo economico. Stiamo invece lavorando a una profonda riorganizzazione del settore pubblico provinciale per il recupero di significative economie di gestione e per semplificare gli apparati e accrescerne i livelli di produttività.

Anche gli enti locali dovranno intensificare le forme di collaborazione per la gestione in forma associata dei servizi e concentrare sul livello della Comunità di Valle gli investimenti pubblici maggiormente capaci di mettere in rete i territori e valorizzarne i rispettivi punti di forza.

Potenziare la proposta per l'estate

Sarà possibile usare anche da parte degli enti locali la leva fiscale creando tributi di scopo per il miglioramento dei servizi pubblici locali. Questo vale anche e soprattutto nel settore del turismo in cui l'Altopiano sarà chiamato nei prossimi anni a colmare la differenza che si è fatta col tempo sempre più netta tra la qualità e la competitività dell'offerta invernale e l'ormai insufficiente proposta per l'estate. Sport e giovani, tempo libero, ambiente e cultura saranno le offerte da potenziare.

Le celebrazioni per i cento anni dall'inizio della Grande Guerra (2014) devono esser l'occasione per uno straordinario progetto di recupero del patrimonio storico - monumentale. Non accontentiamoci di qualche opera di mera manutenzione, né valorizziamo l'evento solo a suon di parate!

Nel costante e costruttivo rapporto di collaborazione con i Sindaci e con il Presidente della Comunità di Valle la Provincia ha confermato la propria attenzione nei confronti dei progetti che riguardano lo sviluppo degli Altipiani anche in settori primari come quello della scuola, dei servizi socio-assistenziali, dell'energia, oltre che sul fronte degli investimenti quali quelli recentemente approvati sul fronte della mobilità alternativa con il piano triennale di Trentino Sviluppo.

Proseguiremo nel sostenere le azioni dei privati tese alla riqualificazione delle strutture alberghiere anche attraverso i nuovi strumenti offerti dalla Legge sugli incentivi a favore dell'imprenditoria giovanile e del passaggio generazionale.



Anche dal settore legno opportunità di lavoro per i giovani.



Negozi in centro a Folgaria.

Da ultimo voglio dire che il Trentino ha fino ad oggi retto l'urto con la crisi grazie alla presenza di una struttura economica diversificata, multisettoriale e multidimensionale.

Non solo turismo nel nostro futuro

Forse è venuto davvero il momento di pensare che anche sugli Altipiani, pur continuando a rappresentare il turismo l'architrave insostituibile su cui si reggerà in futuro la nostra economia, nuove forme di imprenditorialità dovranno essere suscitate, stimolate e accompagnate.

Vi sono alcuni esempi di giovani che stanno con passione e successo cimentandosi nei settori dell'agricoltura e dell'artigianato, ma sono casi ancora poco più che isolati. Anche grazie alle nuove misure varate dalla Giunta Provinciale io credo che dovranno essere incentivate ancora di più le forme di integrazione tra il turismo e le attività complementari.

La Provincia ad esempio sta investendo molto sulla filiera del legno con il progetto "ARCA" e il nostro territorio ha sia la materia prima che le potenziali energie imprenditoriali per sviluppare una rete di imprese. Solo così potremmo offrire nuove opportunità di lavoro ai giovani che altrimenti rischiano di trovarsi isolati nella morsa "o turismo o niente".

Ho avuto modo infatti di girare molto in Trentino in questi tre anni e vi assicuro che in aree molto più periferiche degli Altipiani fioriscono aziende nell'artigianato, nel commercio, nella piccola industria di grande qualità e capaci di valorizzare i talenti imprenditoriali.

In un tempo in cui le nuove conoscenze e le tecnologie viaggiano rapide nelle reti non è decisivo **dove si fa una cosa ma come la si fa!**

Il tempo è cambiato, ma di tempo per cambiare ve ne è sempre meno.

Alessandro Olivi
*Assessore all'Industria, Artigianato e Commercio
della Provincia Autonoma di Trento*

SITUAZIONE PREOCCUPANTE NELL'OPERA DI PRESA DELLA PRINCIPALE SORGENTE DI FOLGARIA, IN VAL DI GOLA

Franano sassi, un tubo si spacca riparazioni d'emergenza al Chior

Uno dei problemi più gravosi che tutti i comuni devono affrontare è legato al deterioramento delle reti idriche. Folgaria non fa eccezione, perché anche sul nostro altopiano vi sono tubature in cui l'acqua scorre da decenni. Negli ultimi anni sono stati fatti interventi importanti, come la sostituzione di tutte le pompe nella centrale dell'acquedotto intercomunale di Terragnolo e il completo rinnovo della tubatura principale lungo l'asse centrale del capoluogo.

Tuttavia le perdite sono ancora considerevoli e molto resta ancora da fare, sia a Folgaria (dove l'anno prossimo cominceranno i lavori di sostituzione dei ramali secondari) che in varie frazioni.

Le emergenze pertanto sono quasi all'ordine del giorno, ma nelle settimane scorse si sono aggravate a causa di due delicatissimi imprevisti al Chior, la sorgente principale del paese incastonata tra gli impervi anfratti rocciosi della parte alta di Val di Gola, sulle pendici del Cornetto.

Il primo si riassume in una voluminosa perdita lungo la tubazione che porta l'acqua dalla sorgente al sollevamento di Carpeneda: la falla si è creata in seguito a una frana di massi e detriti che gravando sulla condotta sotterranea ha provocato il collasso di una giuntura.

Il secondo imprevisto è ancora più preoccupante e difficile da sanare, posto che si concretizza in una fuoriuscita d'acqua all'esterno del manufatto di captazione, così da far temere una possibile variazione del percorso naturale della sorgente.

La zona è priva di sentieri carrabili e a tratti del tutto inaccessibile per il pericolo di smottamenti. Gli interventi di riparazione e controllo pertanto hanno ripetutamente richiesto l'uso dell'elicottero, sia per il trasporto degli



Tra gli impervi anfratti di Val di Gola la sorgente principale di Folgaria.



L'opera di presa della sorgente Chior (le foto di queste due pagine sono di Nicola Forrer, Ufficio Tecnico comunale).

uomini che dei mezzi necessari al lavoro. Decolli e atterraggi facili dalla piazzola di Folgaria, ma sul filo dei metri in zona Chior, dove si è rivelata fondamentale la perizia del pilota.

La capacità e l'esperienza del personale del Comune hanno reso possibile la pronta individuazione della falla relativa al primo imprevisto, ma la riparazione ha richiesto la collaborazione di specialisti in lavori di disgaggio in parete, nonché l'uso di un mini escavatore, di attrezzature varie e materiali, operazioni a cui solo l'elicottero ha potuto far fronte.

La perdita, confusa con l'acqua che scorreva in superficie in un'attigua canalizzazione naturale, messa allo scoperto ha rivelato la sua voluminosità, circa 7 litri di acqua al secondo, un terzo della portata della sorgente. Chissà quando sarebbe stato possibile accorgersene senza il sistema di telecontrollo installato sulla rete, che ha ben presto messo in luce il problema grazie al confronto tra i valori di partenza e di arrivo conteggiati dai sistemi elettronici di misurazione.

Il secondo problema non è ancora stato risolto ma è continuamente monitorato anche dal geologo Luigi Frassinella del Servizio Geologico provinciale. Le riparazioni agli aspetti visibili del fenomeno sono state fatte, ma solo nella prossima primavera si potranno valutare gli interventi risolutivi.



Quando il mini escavatore ha rimosso il materiale che copriva il guasto l'acqua ne è uscita con potenti getti.



Indispensabile l'intervento dell'elicottero per portare al Chior uomini e attrezzature. Il sentiero d'accesso praticamente non esiste più.



Operai e attrezzature trasportati sul posto con l'elicottero. Praticamente scomparso il sentiero che raggiungeva le impervie forre sulle pendici del Monte Cornetto. La sorgente monitorata dal Servizio Geologico della Provincia. Riparato un guasto che disperdeva un terzo della portata d'acqua.



OLTRE 10.000 VISITATORI DI CUI 9.511 PAGANTI - LA PAT FINANZIA LA RISTRUTTURAZIONE DELL'HANGAR

Base Tuono: nei numeri il successo della prima stagione di apertura



Visitatori paganti: 9.511; non paganti (militari, giornalisti sul posto per servizio, insegnanti accompagnatori di classi ecc.) oltre 500. Nella prima stagione d'apertura l'interesse sorto attorno a Base Tuono ha dunque superato ogni più rosea previsione.

Nel numero dei visitatori sono compresi anche trecento studenti (di medie e superiori) di sei istituti scolastici, tra cui l'istituto comprensivo di Folgaria, mentre altre scuole trentine e venete hanno già prenotato la visita guidata per il prossimo maggio. Base Tuono dunque comincia a ritagliarsi un posto tra le mete dei viaggi di istruzione. Numerosi gli articoli di giornale ("Rivista Aeronautica", edita a Roma, nel numero di novembre vi ha dedicato otto pagine), molteplici i servizi televisivi su Rai, RTTR e TCA, migliaia gli accessi al sito internet (www.basetuono.it) da molti Paesi, tra cui Stati Uniti e Russia, oltre 1.500 gli "amici" su Facebook.

In sintesi, risultati che qualificano Base Tuono come una proposta di assoluto rilievo, dimostratasi in grado di rappresentare un'opportunità per gli ospiti degli Altipiani, ma anche, come già più volte dimostrato, di motivare una gita domenicale per chi abita nelle regioni vicine.

Dunque un singolare punto di forza nel panorama della nostra offerta turistica, con la prerogativa di non avere concorrenti in Europa. Di conseguenza, ci permette di far veicolare il nome di Folgaria anche in ambienti, luoghi e Paesi in cui non avremmo altrimenti motivo o possibilità di esserci.

La collaborazione con l'Aeronautica Militare si rafforza. Il lungo servizio che vi ha dedicato il periodico del Ministero della Difesa evidenzia che Base Tuono non viene vista semplicemente come estemporanea iniziativa di un paese turistico, ma anche come documento storico, utile nella comprensione dei rischi che l'umanità ha corso durante la Guerra Fredda, per decenni quindi.

Lo testimoniano gli adulti che visitano Base Tuono, ma più ancora i giovani, nei quali l'imponenza dei missili allineati sulle rampe di lancio accende l'attenzione, altrimenti ridotta, sul tema di un conflitto non combattuto che a loro procura emozioni solo in chiave cinematografica.

Adesso Base Tuono è chiusa per la parentesi invernale, ma la riapertura, in primavera, coinciderà con ulteriori novità. La Provincia ha finanziato infatti importanti lavori di sistemazione e restauro strutturale nell'hangar, dove saranno ripristinati i portoni, controsoffitto e intonaci, cosicché, riportandolo alla sua configurazione originale, possa più decorosamente ospitare le apparecchiature e la documentazione che il successivo allestimento museale prevede.

Nel contempo l'Aeronautica, che agli inizi d'estate ci ha consegnato un missile didattico (collocato nell'hangar) e la grande antenna radar "Lopar", porterà a Base Tuono altre due parabole radar, per completare la configurazione dell'area controllo che, all'epoca, si trovava sul Monte Toraro.

Maurizio Struffi
Assessore alla Cultura



Foto ricordo alla base dei missili per le classi delle scuole elementari di Folgaria al termine delle loro visite guidate.



Il missile didattico posizionato nell'hangar: permette di vedere il motore e la testata di guerra.

Grande richiesta di visite guidate

Le visite guidate hanno rappresentato un punto di forza a Base Tuono. L'Apt, che ne cura gli aspetti organizzativi e promozionali (compreso sito web e pagina Facebook), conferma che sono state chieste da 2.632 persone, che nei fine settimana sono state accompagnate all'interno dell'area di lancio da ex sottufficiali dell'Aeronautica con specializzazione proprio sui Nike-Hercules.

Per costoro (tutti volontari che si sono messi a disposizione dopo aver appreso in Internet dell'apertura di Base Tuono), una sorta di ritorno agli anni di gioventù; per i visitatori la possibilità non solo di avere spiegazioni tecniche di prim'ordine, ma anche di ascoltare le testimonianze di vita vissuta accanto ai missili, proprio negli anni in cui la base era sempre in stato di allerta.

Alla gestione di Base Tuono, anche per le visite guidate (per le quali erano state adeguatamente preparate), hanno inoltre collaborato, con competenza e professionalità, due giovani laureate, Martina Marzari di San Sebastiano e Cristina Ciambella di Trento.



I carri elettronici, ovvero i computer di mezzo secolo fa.



Il grande radar che doveva intercettare eventuali aerei nemici.



Ex sottufficiale missilista impegnato in una visita guidata.



L'afflusso quotidiano dei visitatori.

A COSTA, MEZZOMONTE, SAN SEBASTIANO, PRESIDUTE DA PALMERINI, DALPRÀ, LARCHER

Attivate le prime consulte di frazione con l'amministrazione dialogo aperto

Costa, Mezzomonte e San Sebastiano sono le frazioni che per prime hanno attivato le consulte, organismi proposti dall'amministrazione per favorire la partecipazione della gente al governo della comunità folgaretana. I componenti eletti sono, a Costa Donatella Port, Stefano Hueber, Carlo Colpi, Tiziano Toller, Luca Colpi, Marco Port e Davide Palmerini; a Mezzomonte Michele Valle, Mauro Larcher, Graziano Larcher, Cristian Goller, Mariagrazia Larcher e Alessandro Mittempergher; a San Sebastiano Luca Dalprà, Simone Cuel, Maria Tezzele, Daniele Carpentari, Rosaria Dalprà, Roberto Marzari, Monica Tezzele.

Non è escluso che qualche frazione rinunci, magari per la presenza di un volontariato particolarmente attivo e quindi, di fatto, già termometro della situazione locale e in frequente relazione con il Comune.

In ogni caso l'iniziativa ha dato corso a un utile dibattito, favorito anche dal fatto che, a differenza delle consulte di trent'anni fa, queste non sono istituite sulla base di percentuali di maggioranza o minoranza, ma si basano solo sulla disponibilità delle persone di qualsiasi convinzione politica.

I giovani non mancano. La decisione di abbassare a sedici anni la soglia d'età per candidare, allo scopo di incen-

tivare la presenza giovanile nella discussione dei problemi della comunità, ha prodotto interesse ma non ancora risultati. È stata comunque una significativa apertura.

Nella loro prima riunione le tre consulte hanno proceduto all'elezione del presidente. All'unanimità quella di Costa ha nominato Davide Palmerini (già presidente della banda e nel consiglio di amministrazione di Casa Larcher), quella di San Sebastiano Luca Dalprà, mentre a Mezzomonte la responsabilità è stata affidata a Graziano Larcher.

Negli incontri successivi le tre consulte hanno subito dimostrato di saper interpretare il loro ruolo, facendosi portavoce anche delle necessità espresse dagli abitanti delle frazioni minori che orbitano attorno ai tre paesi. Naturalmente potranno sollecitare attenzione anche verso problematiche di interesse generale (ad esempio il bilancio comunale), valutare i servizi e proporre iniziative.

In sostanza una fase d'avvio veramente incoraggiante. A prescindere dalle dimensioni delle comunità che più direttamente rappresentano, le consulte non potranno che produrre un importante contributo ai lavori degli amministratori comunali.



La consulta di Mezzomonte: da sinistra Michele Valle, Mauro Larcher, Graziano Larcher, il consigliere comunale Luca Larcher, Cristian Goller e Mariagrazia Larcher (manca il sesto consultore, Alessandro Mittempergher).



Cinque dei sette componenti della consulta di Costa. Da sinistra Marco Port, Graziano Toller, Luca Colpi, Davide Palmerini e Carlo Colpi.



La consulta di San Sebastiano: da destra in basso le sorelle Maria e Monica Tezzele, Rosaria Dalprà e Daniele Carpentari; da destra in alto Roberto Marzari, Luca Dalprà e Simone Cuel.

Piano giovani, occasione preziosa per il tessuto sociale degli Altipiani



Con il significativo nome di “A tutto s-Piano” è finalmente attivo il Piano giovani di zona istituito dalla Comunità degli Altipiani e dalle amministrazioni comunali di Folgaria, Lavarone e Luserna.

Si tratta di uno strumento mirato a fornire iniziative e progetti rivolti al mondo giovanile nell’accezione più ampia del termine (si tratta infatti di una fascia d’età che va dagli 11 ai 29 anni), nonché a sensibilizzare la comunità circa l’importanza del mondo giovanile.

Tali progetti, finanziati in parte dalla Provincia di Trento ed in parte dalle amministrazioni e dagli enti locali, saranno gestiti e coordinati da uno specifico Tavolo di lavoro, costituito in gran parte da giovani dei tre comuni, ognuno rappresentativo di una specifica realtà per lo più legata al mondo dell’associazionismo e del volontariato, ma anche dai rappresentanti delle Istituzioni locali, della Cassa Rurale, delle parrocchie e del mondo della scuola.

Il Tavolo si avvale della collaborazione di un referente tecnico-organizzativo cui spetta curare gli adempimenti inerenti al suo funzionamento, seguire le varie fasi di realizzazione dei singoli progetti diffondendo informazioni per l’adesione agli stessi, nonché supportare i componenti nella fase di esecuzione di ogni iniziativa. Dopo un’apposita selezione tra diversi candidati, una commissione istituita a questo scopo per valutare curricula, attitudini e capacità, ha affidato l’incarico a Stefania Schir di Serrada.

Obiettivo principale del Piano è quello di coinvolgere la maggior parte dei ragazzi, stimolando il loro senso di appartenenza a una specifica realtà territoriale, facilitando il dialogo, la conoscenza reciproca e il confronto tra giovani residenti nei diversi comuni, rendendoli così i veri protagonisti del loro presente e più ancora del loro futuro.

Fondamentale è la co-progettazione, cosicché le iniziative non siano azioni calate dall’alto, dalle amministrazioni comunali o da qualsiasi altra istituzione, ma siano invece pensate dai ragazzi stessi e solo successivamente condivise e discusse con gli adulti. Si punta pertanto a far emergere il protagonismo giovanile, le esigenze, i bisogni e le motivazioni dei giovani che sentono sempre più l’esigenza di mettersi in gioco.

La presentazione ufficiale del Piano giovani è recentissima, avvenuta nel corso di un incontro molto partecipato e animato anche da momenti di intrattenimento con giochi di squadra, lo spettacolo delle ragazze del “Gruppo Tersicore” e quelle di “Just for love crew”, e il concerto dei “Be-Folk”.

Un’occasione importante quindi, non solo per promuovere le iniziative del Piano ma soprattutto per iniziare a creare coesione tra i giovani degli Altipiani, condizione necessaria per la realizzazione di quel tessuto sociale che funge da linfa vitale per la Comunità.

Info su giovani@comunita.altipianicimbri.tn.its oppure sul profilo Facebook “A tutto s-piano”.



Stefania Schir.

Alessandro Valle
Assessore alle Politiche giovanili



Del Tavolo per il Piano giovani fanno parte Eleonora Carotta, Alessandro Valle, Isacco Corradi, Giorgio Nicolussi Neff, Marcello Ciech, Franca Cavin, Ivan Pergher, Elisa Penner, Enrico Cetto, Morena Bertoldi, Andrea Cuel, Martina Gelmi, Lorenzo Marzari, Serena Toller, Laura Galvagnini, Angela Toller, Simone Cuel, Luca Eghenter, Stefano Bertoldi, Moreno Nicolussi Paolaz, Oscar Oberbizer, Lorenzo Birti, Stefania Schir.

APPROVATE LE VARIANTI AL PIANO REGOLATORE, ORA SI POSSONO COSTRUIRE GLI ALLOGGI ANCHE PER CHI ABITA NELLA CASA CHE SARÀ ABBATTUTA PER ALLARGARE LA STRETTOIA SULLA CALLIANO-FOLGARIA

Area residenziale a Mezzomonte A Francolini campeggio a 4 stelle



Nell'ultima seduta del consiglio comunale è stata portata all'attenzione dei consiglieri la variante urbanistica al piano regolatore generale. Obiettivo l'approvazione da un lato delle nuove norme tecniche introdotte dalla nuova legge urbanistica provinciale, dall'altro la risoluzione di alcuni nodi urbanistici

importanti per lo sviluppo economico e sociale del territorio folgaretano, ma in particolare fondamentali per la frazione di Mezzomonte e Francolini.

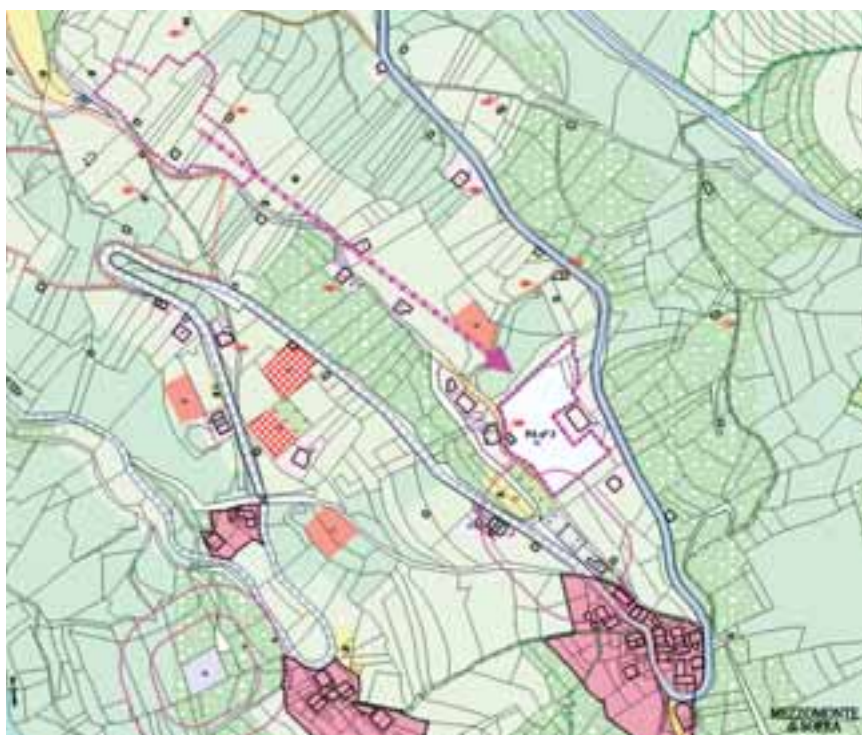
Per prima cosa, mi riferisco alla nuova previsione di piano che individua a Mezzomonte una nuova area a carattere residenziale e a una nuova dislocazione dell'area destinata a campeggio ai Francolini.

Da alcuni anni la frazione di Mezzomonte invitava l'amministrazione comunale a una revisione della localizzazione del previsto piano attuativo in località campo sportivo, prevedendo una soluzione pianificatoria diversa. Non solo, il recente finanziamento della Provincia Autonoma di Trento, relativo alla rettifica della strada provinciale mediante la demolizione di un edificio residenziale fronte strada provinciale, ha ulteriormente complicato il quadro della situazione. Attraverso un proficuo confronto tra amministratori, rappresentanti della fra-

zione, ma direi soprattutto grazie alla partecipazione di tutti gli abitanti, si è arrivati a una soluzione non solo condivisa, ma fortemente voluta dai cittadini. L'amministrazione ha tradotto "burocraticamente" quello che realmente era voluto e sostenuto. La variante urbanistica in particolare ha individuato una nuova area residenziale, stralciando quella prevista originariamente, limitrofa al centro storico del paese.

Questa soluzione, a mio avviso migliorativa, consente da un lato un coerente sviluppo urbanistico di tutto l'abitato di Mezzomonte, evitando una frattura tra la parte storica e la più nuova del paese, consente di migliorare i collegamenti stradali e pedonali, riduce fortemente i costi di urbanizzazione e dei sottoservizi e inoltre consente di tutelare una zona pregiata dal punto di vista paesaggistico e ambientale.

Non solo. All'interno della variante si è previsto un raggionamento di tipo perequativo per arrivare a una soluzione legata alla prevista demolizione dell'edificio residenziale lungo la strada provinciale. L'edificio demolito in sostanza sarà ricostruito all'interno della nuova area con specifica previsione di piano. Con questa variante quindi si darà il via anche a un importante intervento sulla viabilità fortemente voluto da Provincia, Comune e abitanti, necessario per garantire l'incolumità e la sicurezza di tutti.



Individuazione cartografica nuovo Piano Attuativo.

Nuova ubicazione del Piano Attuativo n. 3 "Mezzomonte". È prevista la realizzazione di alloggi per la residenza ordinaria e/o per l'edilizia abitativa.

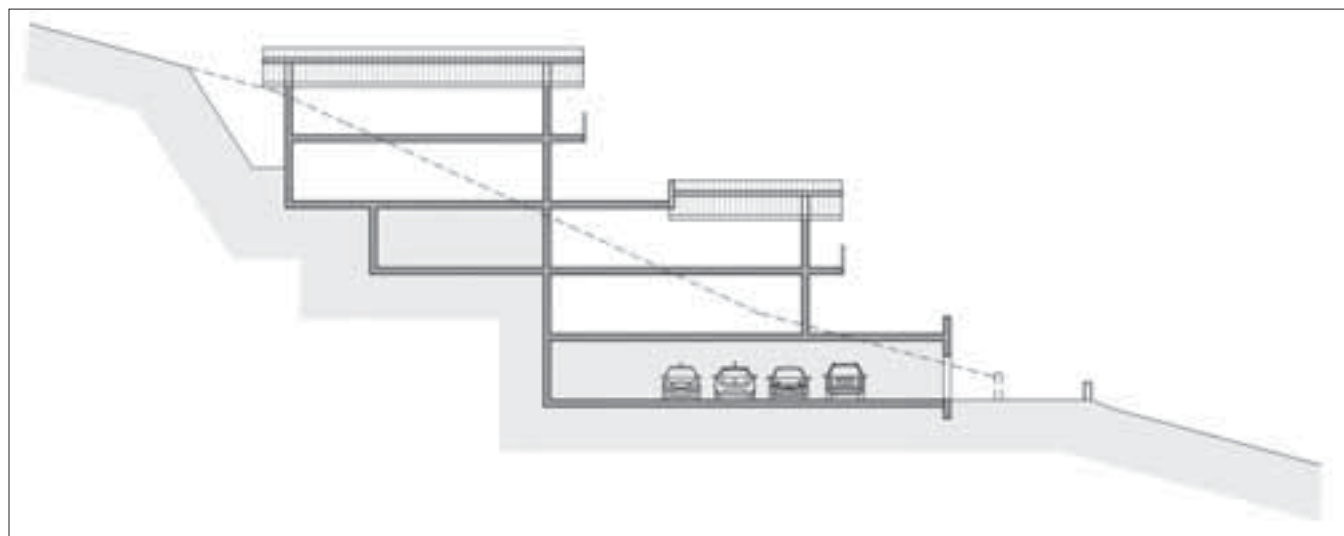
Nelle immagini riportate possiamo notare la nuova zona residenziale individuata dal Piano Regolatore Generale Intercomunale (Pa n. 3 - Piano Attuativo n. 3). Di seguito viene presentata una planimetria con una possibile distribuzione dei nuovi volumi residenziali. La planimetria ha valenza indicativa e non è vincolante ai fini della distribu-

zione dei lotti. Le norme di piano consentono una divisione di lotti funzionale alle richieste dei cittadini.

Infine preme sottolineare come il piano attuativo preveda la realizzazione di alloggi destinati alla residenza ordinaria e stabile, quindi slegato da seconde case e da qualsiasi logica speculativa.



Planimetria generale del Piano Attuativo n. 3 di Mezzomonte.



Vista in sezione della previsione di Piano.



Veduta aerea della zona di Mezzomonte interessata alla lottizzazione (l'area evidenziata) (foto Nicola Forrer, ufficio tecnico comunale).

Altro punto oggetto di approvazione da parte del consiglio comunale è stata l'individuazione della nuova area a campeggio in località Francolini.

Rispetto alla previsione del precedente piano si è individuata una nuova soluzione pianificatoria migliorativa sia in termini di "location", ma soprattutto in termini di qualità turistico-ricettiva. Se da un lato l'amministrazione, in accordo con il privato, ha accolto la richiesta di nuova individuazione, dall'altro è stata utilizzata la variante per

introdurre alcuni "vincoli qualitativi" direttamente previsti dalle norme di piano.

Anche per una struttura vocata al campeggio si potrà parlare di alta qualità ricettiva grazie alle dimensioni importanti delle piazzole, ai servizi garantiti ai turisti, alle soluzioni architettoniche e costruttive previste, all'inserimento nel contesto paesistico e montano. Ci auguriamo di poter inaugurare, in breve tempo, un campeggio a quattro stelle ed ecocompatibile sull'Altopiano.



Planimetria dell'area campeggio in località Francolini.

- Limite area soggetta a intervento diretto e unitario
- ==== Allargamento strada
- A** Zona accettazione:
 - edificio unico con tutte le funzioni dell'accoglienza
 - altezza massima 7,50 m
- B** Zona accettazione:
 - installazioni igienico-sanitarie
 - eventuale centro wellness diffuso
 - organizzazione spazi aperti naturalizzati con prato e giardino roccioso, mantenimento di parte degli alberi attuali
 - tra i corpi di fabbrica possibilità di realizzare muri di contenimento in sasso
- C** Zona piazzole:
 - con terrazzamenti eseguiti con terre armate e muro sasso 1/3 dell'altezza
- D** Zona piazzole o bungalow:
 - con terrazzamenti eseguiti con terre armate e muro sasso 1/3 dell'altezza
 - eventuali bungalow con distanze di 3 m
- Recinzioni:
 - accompagnate con vegetazione di arbusti delle specie presenti nel sottobosco
 - lungo spazi frequentati in legno a pannelli, assenti o maglia regolare

Infine l'approvazione della variante al Piano Regolatore Intercomunale, con riferimento alle "disposizioni attuative della legge urbanistica provinciale 4 marzo 2008, n. 1 – Pianificazione urbanistica e governo del territorio – e del Piano urbanistico provinciale, ha provveduto ad adeguare le norme di attuazione del piano regolatore e del regolamento edilizio comunale alle disposizioni in materia di metodi di misurazione degli elementi geometrici delle costruzioni, distanze, spazi di parcheggio, fasce di rispetto cimiteriale, variazioni di lieve entità apportate in corso d'opera al progetto assentito, aree produttive del settore secondario nonché attrezzature di servizio e infrastrutture strettamente connesse allo svolgimento degli sport invernali.

Con l'approvazione di questa variante urbanistica si chiude un capitolo importante del sistema pianificatorio provinciale e comunale. Da oggi in poi infatti, a seguito del passaggio delle competenze in materia di pianificazione e urbanistica, il confronto in termini di scelte strategiche per

il territorio non passerà più al vaglio dei servizi provinciali e quindi della giunta provinciale, ma sarà sottoposto alle valutazioni della Comunità degli Altipiani.

Ne consegue da un lato la possibilità di avere a disposizione uno strumento di sviluppo socio-economico estremamente efficace, capace di intervenire e interagire in maniera dinamica e più snella con le necessità della popolazione, del sistema economico, del sistema turistico e ricettivo; da un altro ne deriva una responsabilità amplificata in funzione delle scelte progettuali intraprese e pianificate.

Ritengo che questa sia la sfida più grande che spetta alla Comunità in sinergia con i Comuni da essa rappresentati consentendo, finalmente, di essere i promotori e certificatori di progetti importanti per lo sviluppo dell'intero Altopiano.

Adamo Occoffer

Assessore Urbanistica e Lavori pubblici



Francolini: alla destra del piccolo abitato l'area boschiva in cui è prevista la realizzazione del campeggio.

LA SOLA FORMULA VALIDA NEL MERCATO TURISTICO

Innovare per crescere puntando alla qualità



Siamo alle porte della stagione invernale e l'Altopiano si prepara ad affrontare una nuova sfida turistica nonostante la stessa si inserisca in una situazione economica critica a livello internazionale.

La ricetta per far sì che Folgaria resti una meta appetibile da un turismo di famiglie e non solo, è quella di proporre un'offerta turistica in evidente rinnovamento, in cui gli elementi cardine possono essere individuati nella qualità del servizio, nella capacità di ascolto e di accogliimento delle richieste del cliente e nella presentazione di un ambiente familiare in cui lo

stesso ospite si senta parte attiva. Dobbiamo essere consapevoli che ci confrontiamo con un interlocutore sempre più informato e attento a valutare le innumerevoli proposte che gli arrivano – ed a costi estremamente concorrenziali – in termini di servizi, ospitalità e benessere.

Gli operatori dell'Altopiano si preparano ad accogliere il turista avendo concertato metodi e strategie in una comunione d'intenti, frutto di una condivisa presa di coscienza sul da farsi.

Denominatore comune di quest'intenzione di "fare turismo" che coinvolge l'amministrazione comunale, l'Apt, la Comunità degli Altipiani, le società impiantistiche, il Consorzio iniziative e ogni singolo operatore, è la consapevolezza di abitare in una località in cui i pregi naturali devono essere sostenuti da un'adeguata capacità e innovazione nel lavoro per mantenere e anzi accrescere la capacità attrattiva del nostro territorio e della nostra offerta.

Georgia Pola

Assessore al Turismo

RESO POSSIBILE DALLA LEGGE PROVINCIALE CHE PERMETTE IL RIPRISTINO DELLE AREE DELLE MALGHE

Un taglio straordinario di legname per ampliare i pascoli di Melegna



La possente cippatrice al lavoro per tritare tronchi e ramaglie.



Una squadra di tagliaboschi all'opera nei dintorni di Malga Melegna.

Nella zona attorno a Malga Melegna sono state tagliate alcune centinaia di piante. L'intervento, non ancora concluso, è stato voluto dal Comune in base alla legge provinciale che permette il ripristino dell'area pascolo originale delle malghe.

Il bosco è risorsa preziosa ma invadente e basta guardare qualche vecchia foto per rendersi conto di quanto lo sta stato anche sulle pendici del Monte Maggio, alle spalle dell'ex base Nato. Un taglio di ampiezza considerevole che ha permesso la vendita all'asta di 600 metri cubi di legna-

me, oltre a quello previsto dai piani di assestamento boschivo, e di circa 1.200 metri cubi di cippato, acquistato dalla centrale di produzione energetica di Asiago.

Un quantitativo di poco inferiore, sia di legname che di cippato, sarà ricavato dalla seconda fase del taglio programmato, prevista a fine inverno. Per le casse del Comune un'importante boccata d'ossigeno, e per Malga Melegna la possibilità di un sensibile incremento della sua capienza, che grazie all'aumentata superficie di pascolo, potrà arrivare a 130/140 capi al posto dei cento attuali.



Una panoramica della zona di Malga Melegna interessata al taglio boschivo.



L'assessore Ivano Cuel, responsabile di quest'intervento, lo spiega a una troupe Rai.

Riqualificazione ambientale: un obiettivo in primo piano



Strade forestali

Negli ultimi mesi sono stati fatti vari interventi di sistemazione lungo le strade forestali, in parte finanziati dalla Provincia attingendo al Fondo forestale miglio-

rie boschive. Hanno interessato la strada delle Grimen, nella zona di Carbonare, e quella di Valfredda, nella zona del

Cherle: su entrambe è stato riassetato il fondo e sono state posizionate decine di canalette per la regimazione delle acque superficiali. Lungo la Grimen è stato inoltre consolidato un tratto di banchina e rettificato un tornante.

Manutenzione straordinaria anche lungo i percorsi che da Serrada portano sulla Martinella e sul Finonchio. Alcuni tratti erano diventati pericolosi a causa del fondo particolarmente sconnesso, ma vi si è posto rimedio grazie a una copertura provinciale dei costi pari all'80 per cento. Al resto ha provveduto il Comune, in collaborazione con quelli di Rovereto e Terragnolo.

Alvei in sicurezza

Sono stati risolti anche problemi creati dall'incontrollato scorrimento delle acque in località Busatti, ultimo lembo del territorio comunale verso il Veneto. Un torrente che sfocia nell'Astico e che creava non poche preoccupazioni in occasione di piogge abbondanti, adesso è stato messo in sicurezza grazie ai lavori di rafforzamento degli argini eseguiti dal servizio bacini della Pat e dal Comune.

In tema di regimazione delle acque un altro intervento è stato portato a termine in località Val delle Ortighe, verso l'accesso alla cava Palazzo, nella zona dell'Ortesino. Qui le piogge avevano letteralmente cancellato un guado lungo una pista di esbosco, ripristinato con una briglia in pietra.



Veduta estiva di malga Val Orsara.

A Malga Val Orsara invece, sono stati ampliati, puliti e impermeabilizzati gli alvei di due pozze ed accanto a esse sono stati collocati due abbeveratoi in larice per il bestiame.

Sentieri e nuova segnaletica

Un altro capitolo importante degli interventi legati alla valorizzazione e al rispetto ambientale riguarda la sentieristica. Il progetto di riqualificazione del territorio è ormai in fase avanzata e dovrebbe concludersi nella prossima primavera mettendo a disposizione dell'ospite una rete di percorsi del tutto rinnovata.

Lo sarà altrettanto la relativa cartografia: di questo e dell'illustrazione della rete sentieristica sul Web si occuperà l'Apt che per questo progetto ha dato al Comune una significativa collaborazione, assieme a Cassa Rurale e al Servizio Conservazione della Natura e Ripristino Ambientale della Provincia.

Ivano Cuel
Assessore all'ambiente

Risparmio energetico Centralina a Carpeneda

La giunta provinciale ha approvato un progetto di sfruttamento di fonti rinnovabili di energia presso il depuratore di Folgaria, finalizzato a rendere lo stesso depuratore autonomo in termini di bilancio energetico complessivo. Il risparmio, nel quantitativo di energia elettrica necessario al funzionamento del depuratore, sarà destinato al sollevamento dell'acqua negli acquedotti della zona. L'intervento ha un costo complessivo di 624.000 euro, completamente finanziato dalla PAT.



CON IL PRESIDENTE DELLA PAT LORENZO DELLAI E L'EX DIRIGENTE GIANFRANCO POSTAL

Un'efficace "lezione" sull'Autonomia trentina

A lezione di Autonomia con docenti del massimo livello, il presidente della Provincia Lorenzo Dellai e Gianfranco Postal, fino a poco tempo addietro uno dei più alti dirigenti di piazza Dante e tra i padri delle più importanti leggi di riforma degli ultimi decenni.

L'iniziativa ha rappresentato il brillante esordio della neo-costituita Associazione culturale denominata "Impegno democratico degli altipiani", presieduta da Davide Palmerini.

Sollecitati dalle domande di Fabrizio Franchi, caporedattore della redazione roveretana de "L'Adige", i due prestigiosi relatori hanno conversato davanti al pubblico intervenuto nella sala del cinema a Folgaria, facendo una meticolosa analisi dei valori dell'Autonomia, delle sue ra-

dici storiche, di come si è consolidata e di cosa potrà produrre in futuro.

A condizione, ha ammonito Dellai, che ne siano convinti tutti, non solo gli apparati delle istituzioni, perché l'Autonomia è una visione del vivere democratico che deve essere collettiva.

E se in Trentino, nonostante la situazione difficile a livello internazionale, si può continuare a guardare al domani con fiducia, hanno sottolineato entrambi, è proprio perché l'Autonomia ci mette a disposizione gli strumenti legislativi necessari a fronteggiare e governare la crisi, nonché a rapportarci gradualmente ai grandi cambiamenti in atto nel mondo.



Sul palco del cinema di Folgaria il presidente Dellai, il giornalista Franchi e l'ex dirigente Postal.

Un'associazione che intende avvicinare giovani e meno giovani

Il nome "Impegno Democratico degli Altipiani" si completa con "Libera Associazione Culturale", ha spiegato Davide Palmerini presentandola in apertura di serata.

«Oggi – ha proseguito – questo gruppo è una realtà viva che si sta consolidando, nato per promuovere percorsi formativi e culturali rivolti a tutti i cittadini. Colma un vuoto e lo dimostrano le numerose richieste di parteciparvi che ci arrivano. Sarà quindi un terreno di scambio per far avvicinare giovani e meno giovani, così da accrescere la nostra cultura e migliorare la nostra

personalità, dibattendo temi come la storia, l'attualità, il futuro».

Il gruppo di «Impegno Democratico – ha detto ancora Palmerini – sta lavorando con sobrietà e determinazione, per sensibilizzare la nostra gente alla partecipazione sociale, lungo linee guida che siano un segnale forte di prospettiva e speranza, tanto più in un momento così difficile per tutti.

La partecipazione – ha concluso – è la condizione necessaria per accompagnare la crescita delle nostre comunità, è dunque fondamentale l'impegno quotidiano, quell'impegno che il nostro gruppo si è prefisso per contribuire alla crescita sociale e sostenere le istituzioni democratiche lungo la strada da percorrere per raggiungere il bene comune».



Davide Palmerini

Un'occasione di crescita culturale perché questi temi riguardano tutti



Scrivo queste righe pensando a una data importante: il 25 novembre, giorno in cui ricorre la Giornata Mondiale contro le violenze sulle donne. Osservando le molte iniziative, i numerosi scambi di idee promossi per riflettere su questo tema, mi confermo nell'idea che le violenze sulle donne in tutto il mondo

si possono prevenire realmente solo attraverso un'efficace azione di sensibilizzazione e di promozione culturale, che ci aiuti a capire, fin da bambini, che tutti gli esseri umani sono, innanzitutto, persone con uguali e intangibili diritti.

L'umanità è giunta al ventunesimo secolo, un traguardo importante, raggiunto attraverso un percorso in cui abbiamo imparato molte cose e in cui abbiamo potuto constatare che molto è cambiato rispetto all'inizio della civiltà.

Possiamo davvero, però, parlare di acquisito progresso sul piano del rispetto di ogni persona e sul piano dell'uguaglianza nei diritti?

Il tema della violenza sulle donne è stato uno dei tanti argomenti trattati nel progetto “Donne in cammino”, che il Comune di Folgaria, nell'ambito delle iniziative di pari opportunità, ha elaborato, in collaborazione con il Comune di Lavarone e con l'Istituto Comprensivo di Folgaria Lavarone e Luserna, con lo scopo di porre l'accento sulle differenze di genere, un valore che la società civile deve sapere conoscere e assimilare.

L'iniziativa è stata varata per coinvolgere l'intera popolazione di entrambi i comuni, in modo da permettere agli abitanti di incontrarsi per discutere e riflettere su argomenti importanti. Molteplici gli appuntamenti previsti, quali di-

battiti, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, presentazioni di libri, che, nel periodo compreso fra novembre e dicembre, si sono alternati tra Folgaria e Lavarone.

Nelle diverse occasioni si è riflettuto sul fatto che un'effettiva disparità di genere sul piano del rispetto dei diritti, di cui ogni persona deve poter godere, rappresenta una minaccia per la democrazia, la pace e la sicurezza, oltre che un fardello pesante per le economie nazionali.

È stata promossa anche l'elaborazione di una specifica azione di coinvolgimento delle scuole quindi dei nostri ragazzi. Forte, infatti, è la convinzione che sia decisivo per il successo di iniziative a favore della parità di genere l'impegno di uomini e ragazzi, che prendano una posizione di tolleranza zero nei confronti della disparità di trattamento fra uomini e donne. La disparità, infatti, si può prevenire, cambiando le norme, attraverso educazione e campagne di sensibilizzazione pubblica, coinvolgendo adolescenti e giovani come agenti di cambiamento e promuovendo l'accrescimento di prerogative e ruoli guida di donne e ragazze.

“Donne in cammino”, in ultima analisi, ha rappresentato un'occasione per maturare rapidamente la convinzione che il tema delle pari opportunità non sia solamente una questione per donne. La mancata realizzazione di una vera parità, infatti, sviscerisce ognuno di noi e, proprio per questo, è sempre più necessario essere uniti per mettere fine a condizioni di mancanza di rispetto e per fare insieme un passo decisivo verso pace, giustizia ed effettiva uguaglianza.

Daniela Carpentari
*Consigliere comunale con delega
alle pari opportunità*



Le relatrici nella serata d'apertura delle iniziative di “Donne in cammino”, svoltasi al cinema Paradiso di Folgaria.

La prof. Sandri alla guida dell'Istituto Comprensivo



Veduta aerea delle Scuole medie di Folgaria (foto archivio ufficio tecnico comunale).

Sandra Sandri Barbieri è il nuovo dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo degli Altipiani. È stata chiamata a quest'incarico in settembre, in sostituzione di Ugo Virdia, che lo ha retto per due anni prima di tornare in Toscana, da dove proveniva.

Per la professoressa Sandri un ritorno, stavolta alla massima responsabilità, nella scuola dove ha sempre insegnato (10 anni a Lavarone, quindi 14 a Folgaria), prima di superare l'esame per dirigente e assumere tale ruolo nell'Istituto Comprensivo Rovereto Nord, nel 2009.

«È dunque comprensibile – spiega – che io abbia un legame davvero forte con quest'Istituto, anche se non ho più un rapporto diretto con gli alunni dovendomi occupare del suo funzionamento complessivo».

Un compito impegnativo, perché i problemi non mancano davvero. L'istituto, spiega la dirigente, non è di grandi dimensioni, ma è distribuito su quattro sedi, in quanto, sia a Folgaria che a Lavarone, medie ed elementari sono separate, cosa che influisce sulla complessità ma anche sui costi della gestione.

I costi, ovvero il bilancio, anche per la scuola sono una nota dolente, per quanto la professoressa Sandri riconosca che la situazione in Trentino, grazie all'autonomia, è ben diversa rispetto a quella di altre regioni.

«I tagli li abbiamo subito anche noi – chiarisce – e ne subiremo ancor più nel 2012. Gli alunni però non ne risentiranno, sarà la gestione a dover essere più oculata e rigorosa. In altre parole non possiamo permetterci sprechi, neppure nell'utilizzo della carta per la fotocopiatrice».

La dirigente però non si ferma a considerazioni sul bilancio e preferisce riportare l'attenzione sugli alunni. Con un'ambizione che va oltre l'impostazione dell'attività formativa.

«Quella di riuscire, nella scuola, a contribuire alla formazione di un senso profondo di comunità, capace di superare i campanili. Tra i ragazzi, tra i giovani, lo fa da sempre l'Unione delle

Società Sportive, ma dev'essere compito anche della scuola. Certo non sarà facile, basti pensare che per qualsiasi attività si vogliano mettere insieme gli alunni di Folgaria con quelli di Lavarone c'è il problema del trasporto e un pullman ci costa 280 euro».

In ogni caso nella dirigente Sandri prevale l'ottimismo.

«Certo, perché questo è un buon Istituto Comprensivo e mi riferisco alla preparazione dei nostri alunni. I risultati lo dimostrano e mi piace poter dire che non abbiamo motivi di invidia per gli istituti di città».

M. S.



La nuova dirigente Sandra Sandri Barbieri.

DALLO STORIOGRAFO FERNANDO LARCHER UN LUCIDO CONTRIBUTO A UN RECENTE E NON SPENTO DIBATTITO

Le nostre radici sono anche cimbre ma ciò non basta per essere cimbri

L'istituzione della Comunità degli Altipiani Cimbri e, ancor più recentemente, qualche domanda contenuta nei moduli distribuiti per il Censimento, riguardanti l'appartenenza, o meno, alla minoranza linguistica cimbra, hanno reso d'attualità un dibattito sul quale, prima d'ora, si erano accese ben poche attenzioni.

Ha senso, nel 2011, dichiararci cimbri? È realmente questa la nostra identità o siamo disposti a svenderla per qualche mal interpretato opportunismo? È verosimile che il nome di una nuova istituzione, non solo si debba spalmare sulla gente, ma addirittura ne debba marchiare l'animo, il sentimento comune, la sensibilità individuale?

Si sono sentite dichiarazioni solenni quanto improvvisate, risposte approfondite e reazioni piccate, emozioni sincere e palpitazioni finte.

"Folgaria Notizie" intende dare un contributo alla realtà ospitando un testo di Fernando Larcher, storiografo di indubbia preparazione e serena obiettività, il quale fa una lucida ricostruzione storica dell'indiscutibile legame di questi altipiani con gli "artigiani del legno" del Nord Europa, che arrivarono però quando il paese di Folgaria esisteva già. Un legame che, tuttavia, non appare sufficiente a riportarci ad un'identità che, secondo l'opinione più diffusa, non ci appartiene più.

M.S.



Togliamoci da subito ogni dubbio: sì, anche gli abitanti di Folgaria e di Lavarone, come quelli di Luserna, hanno origini cimbre. Non è un'idea o un'ipotesi, sono i documenti storici che lo dicono. Lo dicono anche i nostri cognomi, lo dice la toponomastica, lo dice lo *slambròt* che parlavano, se non i nonni, di

certo molti nostri bisnonni, di qua e di là del Sommo.

La differenza sta tutta nel fatto che a Luserna, complice l'isolamento territoriale, il cimbro si parla tuttora, mentre a Folgaria come a Lavarone lo *slambròt*, che altro non è che il cimbro degli Altipiani, è scomparso da molto tempo. È dun-

que naturale che a Luserna, molto più che altrove, «ci si senta cimbri», visto che la lingua parlata tutti i giorni caratterizza fortemente l'identità culturale della popolazione.

Così come è normale che in quel di Lavarone e Folgaria «non ci si senta più cimbri», per il semplice fatto che di questi lontani trascorsi si è persa quasi del tutto la memoria. Diverso è dunque riconoscere di avere origini cimbre, dal sentirsi oggi cimbri.

Nulla di strano dunque se al di qua del passo del Cost ben pochi possono essere coloro che sarebbero disposti a dichiarare la propria appartenenza cimbra, se non come scelta "politica", avulsa dal sentimento. Più numerosi potrebbero essere, credo, coloro che sarebbero semmai di-

sposti a dichiararsi "tirolese", dato che anche con quella storia abbiamo avuto a che fare, sebbene anche quella sia una storia già alquanto lontana.

Ma chi erano i Cimbri? Da dove venivano? E perché si chiamavano Cimbri? Erano contadini, boscaioli, carbonai e minatori di lingua e cultura tedesche, provenienti per lo più dalla Baviera, dal Tirolo e dal Baden-Württemberg. Arrivarono nel Nord Italia, tra il Veneto e il Trentino, in un arco di tempo piuttosto ampio, in particolare tra l'XI e il XIII secolo, in cerca di terre da dissodare e da coltivare, spinti verso Sud da lunghe e gravi carestie.

Non vennero come invasori al seguito di qualche esercito, ma come gruppi di coloni in cerca di maggior fortuna, invitati da conventi benedettini, principi locali e vescovi interessati a mettere a coltura ampie porzioni di territorio montano, all'epoca in-



Luserna.



Copertina del vocabolario cimbro del glottologo tedesco Schweizer.

colto e pressoché disabitato. Nell'XI secolo genti tedesche erano già presenti sia a Folgaria che a Lavarone, eredi di immigrazioni tedesche addirittura precedenti, risalenti al X-IX secolo.

Ma è agli albori del XIII secolo, precisamente nel 1216, che il Principe Vescovo di Trento Federico Vanga, che era di cultura tedesca, fa arrivare da Posina, dall'alta valle dell'Astico, già precedentemente colonizzata, venti famiglie di co-

loni tedesco-cimbri con il compito di piantare altrettanti masi nella "Costa cartura", cioè tra l'attuale abitato di Costa, l'Oltresommo e l'alta valle del Centa. Costoro misero radici, fondarono masi, si moltiplicarono e diedero origine ai centri frazionali che conosciamo oggi. Lo stesso paese di Folgaria è nato dall'unione di cinque antichi masi.

Il fenomeno dell'immigrazione tedesco-cimbra fu veramente molto esteso. I primi ad esserne interessati furono i Sette Comuni Vicentini (Asiago, Rotzo, Roana, etc.) e, più o meno contestualmente, i Tredici Comuni della Lessinia Veronese. Da queste aree già colonizzate si staccarono poi i coloni che andarono a stabilirsi sul nostro altopiano (che chiamarono *Vielgereuth*), sull'altopiano di Lavarone/Luserna (che fu chiamato *Lafraun*), nella Val di Terragnòlo (chiamata *Laimtal*) e nella Vallarsa (chiamata *Brandtal*). Il risul-

tato fu che nel XVII secolo tutta l'area compresa tra i fiumi Adige e Brenta, a cavallo tra Veneto e Trentino, era tedeschizzata: era la cosiddetta "Cymbria", un'ampia area che andava dall'alta Val Sugana a nord alla Lessinia veronese a sud; dalla valle dell'Adige a ovest all'alta valle dell'Astico e ai Sette Comuni Vicentini a est. Si dice che fosse abitata da più di ventimila persone.

Ma perché si chiamavano Cimbri? Niente a che fare con gli omonimi guerrieri scesi dal Nord Europa in epoca romana: i nostri Cimbri erano così chiamati perché loro stessi si definivano e si presentavano come "Zimbern", termine originato da "Zimmermann", cioè lavoratore e artigiano del legno. La storpiatura linguistica avrebbe fatto poi il resto. Quando i coloni giunsero sul nostro altopiano non trovarono un territorio del tutto incolto e disabitato.

Folgaria paese esisteva già, era già una comunità organizzata, sebbene modesta, ed era probabilmente, causa le immigrazioni precedenti, una comunità mista, tedesco/italica, nella quale l'elemento neolatino era prevalente. Di origine neolatina è infatti il nome Folgaria (che solo successivamente i coloni tradussero in *Vielgereuth/Villgrait*), così come neolatini erano altri macrotoponimi come Carpeneda, Mezzaselva, Costa, Serrada etc.



Copertina del libro "Toponimi e Cognomi Cimbri di Folgaria" di Giulia Martinelli Anzilotti.



Lavarone.



Folgaria.

Furono le successive provenienze dai Sette Comuni Vicentini e dai Tredici Comuni Veronesi che diffusero in ogni angolo degli Altipiani l'elemento tedesco, un fenomeno che impose ovunque lo *slambròt* come lingua parlata dalla gente (che non venne però mai utilizzata nei documenti ufficiali) e così la toponomastica.

La diffusione dell'elemento tedesco raggiunse il suo apice nel XVI secolo dopo di che, causa i lunghi decenni di dominazione veneziana (1440-1509 a Folgaria), gli intensi scambi commerciali con il Veneto, le transumanze in terre italiane e l'imposizione (per contrastare il Protestantismo) di sacerdoti di lingua italiana, prese avvio l'inesorabile processo di italianizzazione.

Luserna, "grazie" al suo isolamento, mantenne pressoché intatta la sua lingua e le sue tradizioni, anche se, curiosamente, vide la completa italianizzazione dei cognomi. Lavarone prima di Folgaria perse la lingua, lo *slambròt*, e subì anch'essa la completa italianizzazione dei cognomi. A Folgaria l'elemento tedesco-cimbro durò più a lungo, soprattutto nell'Oltresommo, tra Carbonare, San Sebastiano, Cùeli, Tézzeli e i Perprùneri.

Nel 1942 il glottologo tedesco Bruno Schweizer attinse proprio da quest'area gli ultimi *Sprachreste*, cioè le ultime testimonianze della lingua, in quantità sufficiente da mettere assieme il suo "Vocabolario dei Cimbri di San Sebastiano e Carbonare del Comune di Folgaria", edito nel 2002 dalla Cassa Rurale di Folgaria. E nei primi anni Novanta la dialettologa fiorentina Giulia Mastrelli Anzilotti, autrice del libro "Toponimi e cognomi cimbri di Folgaria", edito nel 1994 dall'Istituto di Studi per l'Alto Adige, riuscì a raccogliere ancora brandelli di *slambròt* dalla bocca di alcuni anziani, naturalmente nell'Oltresommo.

Nel comune di Folgaria, diversamente da Lavarone e Luserna, si mantennero del tutto integri i cognomi e mol-

ti di essi si originarono in loco, come Mittempergher (colui che vive a metà montagna), Rospocher (tipico di Dietrobeseno, per colui che vive lungo il Rosspach, cioè il Rio Cavallo), Toller (colui che vive nella valle), Pergher (colui che vive in montagna), Leitempergher (colui che vive sulla costa della montagna), Pacher (colui che vive vicino al torrente), Oberbizer (colui che vive a Pra di sopra) etc.

Vi è oggi un elemento che testimonia ancora la medesima radice etnica e culturale degli Altipiani? Sì, c'è, ed è la toponomastica. Oltre il 90% dei toponimi rurali presenti a Folgaria, come a Lavarone e a Luserna (e nell'alta valle dell'Astico) hanno la stessa origine tedesco-cimbra.

È dunque del tutto evidente che la nostra storia è attraversata dalla lunga epopea dei coloni tedesco-cimbri. Le nostre radici arrivano da quella gente, e da prima ancora, sebbene molteplici siano state, successivamente, le immigrazioni dal Tirolo del nord o dall'Alto Adige, per cui mai niente, in fatto di uomini, è incontaminato e puro.

Personalmente mi sento cimbro come mi posso sentire tirolese di lingua italiana, perché queste sono le esperienze storiche dei miei/nostri antenati. Se ascolto la mia anima sento di avere alle spalle uno stampo tedesco e non può che essere così, da lì provengo. Ma tanta di quell'acqua è passata sotto i ponti che fare proclami di appartenenza etnica mi sembra oggi un puro esercizio ideologico, un atto di fede fine a sé stesso.

Così come lo è per coloro che si sentono ancora tirolesi, anche dopo quasi cento anni che il Tirolo italiano, il *Welschtirol* (perché di quello si trattava, guardato con sufficienza dai tirolesi tedeschi del Tirolo del nord) non esiste più.

Fernando Larcher

DOPO VARI CAMBIAMENTI IL GRUPPO DI MINORANZA SI DICHIARA IMPEGNATO A TROVARE NUOVI STIMOLI

GiovanEnergia torna in campo

Nutrito il programma di lavoro

Cari concittadini, vogliamo innanzitutto scusarci con voi se negli ultimi due numeri di "Folgaria Notizie" non è apparso nessun articolo del nostro gruppo di minoranza "GiovanEnergia".

Il motivo di ciò si spiega con le numerose defezioni che hanno letteralmente scompaginato la formazione originaria. I primi a dover forzatamente abbandonare il nostro gruppo sono stati il capogruppo Michael Rech, assieme al consigliere Emiliano Marzari, approdati alla Comunità di Valle degli "Altipiani Cimbri" in veste, rispettivamente, di Presidente e Assessore allo Sport. Più difficile di quanto previsto si è rivelata la loro sostituzione, a causa di diverse rinunce dei potenziali sostituti, finché non si è giunti alla nomina dei due neo-consiglieri Cesare Targher e Rodolfo Fiorentini, a cavallo del 2010 e del 2011. Come se ciò non bastasse, quando il gruppo sembrava aver ritrovato una certa armonia, si sono dovute registrare le dimissioni di Stefano Rella, prontamente rimpiazzato in questo caso da Alessandro Gatti.

Ad ogni modo, l'orizzonte non è ancora del tutto chiaro, poiché sono previste anche le dimissioni di Philip Karl Rech, che nel corso della legislatura ha potuto offrire assai di rado il suo contributo.

Ciononostante, il terremoto al nostro interno appare l'unica soluzione possibile per ritrovare una nuova quadratura e garantire, non solo a chi ormai due anni e mezzo fa aveva espresso la propria preferenza per GiovanEnergia, un gruppo unito e stabile, capace di affrontare le difficoltà politiche e amministrative con cui si dovrà giocoforza fare i conti.

Il principale obiettivo consisterà nel continuare a tenere vivo un dialogo e un tavolo di lavoro con la maggioranza e il nuovo gruppo di opposizione nato da una loro stessa costola, e allo stesso tempo sottolineare il ruolo fondamentale che la popolazione giovanile rappresenta non solo per il futuro dell'altopiano, ma anche per il presente.



Daniela Veneri.



Philip Karl Rech.



Rodolfo Fiorentini.



Stefano Rella.

Partendo da questi presupposti, i nostri sforzi nel breve termine vogliono focalizzarsi sulle seguenti tematiche:

1. la creazione di posti di lavoro qualificato sugli Altipiani per i giovani laureati e diplomati;
2. ricollegandosi al punto 1, lo scongiurare di un protrarsi dell'emorragia demografica giovanile mediante la discussione di proposte valide a trattenere in loco coloro che rappresentano il futuro di Folgaria;
3. ottimizzazione delle aperture delle strutture commerciali, ricreative e ricettive nei periodi stagionali, prestando una maggiore attenzione ai cosiddetti periodi di "bassa stagione", in particolare i mesi di giugno e settembre, tenendo conto dell'attuale crisi economica che scoraggia sempre più turisti a frequentare i nostri luoghi nelle settimane di punta;
4. piano di riqualificazione del sistema idrico, tenendo conto dell'elevato costo di depurazione delle acque;
5. rinnovata attenzione all'area del Cornetto, con particolare occhio di riguardo al collegamento di Carbonare;
6. ridare lustro al vociferato, ma poi trascurato, piano di riqualificazione agricola nella zona di Mezzomonte. Anche in tal caso, oltre a un mantenimento degli scoscesi e idro-geologicamente fragili terreni che digradano verso la valle del Rio Cavallo, si assicurerebbe un freno all'emigrazione che attanaglia l'area;
7. porre l'accento sulle strutture ricettive a conduzione familiare; plaudendo all'iniziativa di voler realizzare un'area camping a Francolini, sottolineiamo allo stesso modo l'esigenza di offrire più spazio a tipologie di soggiorno quali B&B, particolarmente apprezzati soprattutto dalla crescente clientela tedesca.

Ringraziando sinceramente tutti coloro che hanno dedicato una piccola parte del loro tempo alla lettura del nostro articolo, cogliamo l'occasione per augurarvi Buone Feste.

Gruppo GiovanEnergia

LE INDAGINI DI SETTORE DIMOSTRANO CHE INTERNET È LA NUOVA FRONTIERA ANCHE PER IL TURISMO

Nelle ricerche per la vacanza il web supera il passaparola

Secundo le più recenti indagini di settore l'85% di coloro che cercano luoghi e alloggi per le vacanze si affida al web, cioè a internet, mentre al secondo posto è scivolato il classico e intramontabile "passaparola". Per individuare la propria destinazione di vacanza il 64% utilizza i motori di ricerca, il 56% visita direttamente i siti degli hotel, il 24% si affida ai Social Network e il 22% alle inserzioni pubblicitarie pubblicate sul web.

Quello che si sta profilando è dunque uno scenario che solo qualche anno fa era impensabile, un nuovo orizzonte che impone a tutti noi operatori del turismo di essere presenti sul web nel modo più appropriato, pronti a sostenere una sfida che si sta facendo sempre più complessa, imprevedibile e in continua evoluzione.

Nel 2000 sugli Altipiani solo pochissime strutture alberghiere disponevano di un sito web. A undici anni di distanza le cose sono radicalmente cambiate e anche qui, come ovunque, i siti web sono prerogativa diffusa, sia delle strutture ricettive e commerciali, che di istituzioni e privati. In un decennio, per quanto riguarda il web, è davvero cambiato il mondo.

Ora è il tempo dei **Social Network**, dei "siti mobili" consultabili dai telefonini di ultima generazione e delle applicazioni appositamente costruite per permettere una sempre più diretta interazione tra l'utente e la realtà che lo circonda.

Essere informati, conoscere le novità tecnologiche, sapere come si è evoluta e come si evolve la rete e, soprattutto, sapere se la nostra azienda si propone sul web nel modo giusto e concorrenziale, fa parte di una serie di domande che

gli operatori del turismo non possono evitare di porsi. Per permettere ai nostri operatori soci di avere informazioni, risposte e delucidazioni, abbiamo recentemente proposto due appuntamenti di approfondimento condotti da Sandra Di Carlo, nostra concittadina ed esperta di web marketing (è contitolare dell'azienda *Web Marketing Trento*).

I cosiddetti *Social network*, come Facebook, Twitter, Flickr e tanti altri, sono entrati in modo dirompente nel quotidiano dei milioni di utenti web che ogni giorno e ad ogni ora navigano in rete.

È un fenomeno che spopola tra tutte le fasce d'età, non solo tra le generazioni più giovani. Inaspettatamente quello che è nato come sistema di comunicazione e di gestione dei contatti tra amici è andato ben presto al di là di questo semplice obiettivo di socializzazione per aprirsi in ogni direzione, con evidenti riflessi nella comunicazione e nel marketing.

Oggi anche per le aziende è un "obbligo" avere un profilo nei *Social network* ed essere costantemente attivi nei principali canali di comunicazione. L'Apt è presente su Facebook con un proprio Profilo e con una propria Pagina. Mentre scriviamo, il Profilo vanta **2.762 amici** mentre la Pagina, che permette di veicolare anche proposte commerciali, segna l'apprezzamento di **13.292 utenti**.



I soci Apt sul sito web aziendale

Da settembre i soci Apt hanno sul sito web aziendale dell'Apt (www.montagnaconamore.it), una visibilità nuova e immediata. Nell'home page è stata infatti implementata un'apposita sezione, graficamente sottolineata di rosso, attivabile cliccando la voce **HOTEL & RICETTIVITÀ**. Il link conduce a un'apposita pagina di ricerca suddivisa in quattro sottosezioni: **HOTEL & RESIDENCES**, **APPARTAMENTI**, **ESERCIZI COMMERCIALI** e **PARTNERS**.

Ogni sezione ha dei campi di ricerca specifici basati sul nome, sul tipo di struttura, sulla località e sulla classificazione: per gli hotel e i residence le *stelle*, per gli appartamenti le *genziane*, per gli affittacamere i *solì* e per gli agritur le *margherite*. Selezionando una ricerca generica si ha una visualizzazione di tutte le strutture, a *random*, cioè non in ordine alfabetico o in base alla classificazione, ma casuale, in modo che tutti abbiano prima o poi la possibilità

di essere visualizzati nella prima pagina.

La sezione **APPARTAMENTI** visualizza gli **appartamenti privati** classificati ("genzianati") e si avvale dei dati inseriti dai nostri addetti nel sito di Trentino Marketing (www.visittrentino.it): tale soluzione unifica la visualizzazione dei due siti e permette l'aggiornamento dei dati con un unico inserimento.

La pagina **PARTNERS** è una semplice vetrina riservata ai soci di riferimento e ai soci istituzionali quali i Comuni, la Cassa Rurale, le società impiantistiche, le scuole sci, lo Skipass, il Centro Documentazione Luserna e la Fondazione Belvedere Gschwent.

Auguri!

Agli operatori economici e turistici degli Altipiani i migliori auguri di buone Feste e di una stagione invernale colma di soddisfazioni!

La "genzianatura" degli appartamenti privati

A dicembre il personale Apt appositamente incaricato ha concluso il rilevamento (dati e foto) e la "genzianatura" degli appartamenti privati associati. Com'è facile intuire si è trattato di un lavoro non sempre facile, in quanto nel-

l'ampio panorama delle strutture private sono emerse le situazioni più disparate. Il primo effetto tangibile di questo lavoro che vuole mettere finalmente ordine nel settore in termini di qualità e di correttezza delle informazioni, è stata l'immediata pubblicazione degli appartamenti "genzianati" (cioè classificati) sul sito web dell'Apt e di Trentino Marketing.

Fiere & Workshop: una campagna aggressiva per l'inverno

In accordo con Trentino Marketing, Carosello Ski Folgaria e Turismo Lavarone, nell'ambito dell'azione di co-marketing avviata con le società impiantistiche, da settembre stiamo portando avanti un intenso calendario di fiere turistiche e workshop che interesseranno anche gran parte dell'inverno. A settembre siamo stati a **Cesenatico**, quindi al **Salone Camper di Parma**, alla **Fiera di Mosca**, poi a **Imola**, ad **Aso-la**, alla **Fiera di San Marino**, al **Tour Varsavia**, agli **Workshop di Perugia, Ravenna e Trieste** e alla **Fiera Alta Quota di Bergamo** dedicata agli appassionati della montagna d'inverno, punto di riferimento per gli appassionati dello sci, in particolare per scialpinisti, freerider e snowboarder.

Quindi siamo stati a Rimini, alla **TTI (Travel Trade Italia)**, fiera dedicata al prodotto turistico italiano, aperta ai più qualificati *Tour Operator* stranieri; con Skirama Dolomiti abbiamo presenziato al **Tour Salon di Poznan** in Polonia, la principale fiera internazionale dei paesi dell'Est, a cui partecipano oltre 800 espositori in rappresentanza di ben 40 paesi; successivamente siamo stati in Belgio, a **Bruxelles**, alla fiera **Let it Snow** e, con Carosello Ski, alla **Fiera degli Sport invernali di Court-Saint Etienne**.

Ancora. Tra il 29 ottobre e il 1° novembre, sempre con Trentino Marketing e Skirama Dolomiti, siamo stati alla **Fiera Skipass di Modena**, tradizionale salone del turismo, degli sport invernali e del freestyle; poi a **San Marino** alla

Borsa del Turismo della Terza età, evento molto affollato, dopo di che, con Carosello Ski, nell'ambito dell'iniziativa **Ski Magic**, siamo stati presenti a **Bologna, Padova e Verona**; con Carosello Ski e Lavarone Ski abbiamo partecipato alla fiera **Sport Life di Brno** (Repubblica Ceca), quindi abbiamo presenziato a **Lipsia**, in Germania, alla fiera **Touristic Caravan International**.

Infine, nuovamente in Italia siamo stati presenti con Carosello Ski a **Genova** all'incontro con **3G**, il più grande sci club genovese, e a **Mirandola**, appuntamenti sostenuti dalla proposta folcloristica e gastronomica locale; mentre durante il ponte di S. Ambrogio siamo stati con Trentino Marketing a **Milano**, all'evento **Artigiano in Fiera**.



Fiera Alta Quota di Bergamo.

Eventi inverno 2012

Al di là del calendario d'animazione **Natale con noi**, che sarà distribuito ai nostri ospiti tra Natale e l'Epifania, gennaio si aprirà, domenica 8, con la prima edizione, a Passo Coe, di **Sno4all**, prove di sci alpino per disabili. Sarà quindi la volta della **Festa Democratica Neve**, evento politico-culturale nazionale che dal 12 al 22 porterà il consueto programma di dibattiti politici, incontri d'attualità, spettacoli e musica. Nei giorni di chiusura della Festa, il 21 gennaio a Lavarone sarà la volta della 31ª edizione della **Millegrobbe**, rinomata competizione internazionale di gran fondo che sulle piste del Centro fondo di Millegrobbe richiamerà i migliori agonisti di sci nordico a livello europeo e mondiale.

Chiuderanno gennaio due eventi ricorrenti: sabato 28 e domenica 29 lo **Stage di immersione sotto il ghiaccio** del lago lavaronese, giunto alla 27ª edizione, e la **Ciaspovezzena** (il 29 gennaio), divertente corsa - passeggiata con le

ciaspole. Nel corso del mese di febbraio avremo a Folgaria, l'11, il 25 e il 26, al Centro fondo di Passo Coe e a Fondo Grande (pista Salizzona), le prove di sci nordico e di sci alpino (slalom e slalom gigante) del **Trofeo del Barba (50+4)**. Dal 28 febbraio al 3 marzo avremo invece l'evento di maggior richiamo dell'inverno, cioè la 51ª edizione del **Trofeo Topolino**.

Il 4 marzo sulle piste del Centro fondo di Passo Coe si disputeranno infine le prove della 2ª edizione della **Base Tuono Marathon** seguite, il 17 e il 18 marzo, dalla **Coppa Italia Sprint** di sci nordico e dai **Campionati Trentini Giovani e Senior** a loro volta seguiti, il 24 e il 25, dai **Campionati Italiani Cittadini** (TL e Staffetta).



Il 51° Trofeo Topolino

L'evento clou dell'inverno sarà naturalmente il **Trofeo Topolino**, 51esima edizione, che tornerà anche nel 2013.

Dopo il successo (anche organizzativo) riscosso lo scorso anno, i giovani atleti nazionali e stranieri torneranno a sfidarsi sulle nostre piste rilanciando il nome di Folgaria e degli Altipiani nei vari paesi europei ed extraeuropei con un effetto di immagine di grande portata.

Attorno al Trofeo si sta lavorando, dallo scorso autunno, per costruire, in accordo con **Walt Disney Italia**, un progetto promozionale e di intrattenimento che vada ben al di là dell'evento, dal periodo natalizio fino a... tutta la prossima estate!



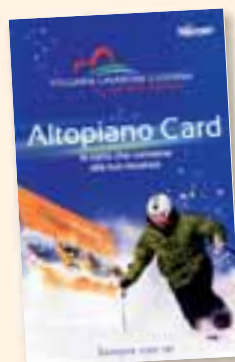
L'idea è quella di legare il mondo fantastico di Walt Disney alla località mediante una serie di proposte specifiche che comprenderanno un **Premio di pittura** (che forse sarà proposto sul web) per ragazzi, la proiezione dei film d'animazione di maggior successo, l'allestimento di vari spettacoli di intrattenimento (invernali ed estivi), il concorso per il migliore addobbo delle vetrine degli esercizi commerciali, il posizionamento di grandi sagome di richiamo, la personalizzazione in stile Topolino dei corsi di sci per bambini e la proposta di due settimane estive di vacanza dedicate al mondo dei più piccoli, naturalmente supportate da precise proposte commerciali. L'obiettivo è quello di estendere l'effetto Trofeo quanto più possibile, per valorizzare al massimo l'evento, sia in termini di ritorno commerciale che di promozione e di comunicazione.



Una Altopiano Card tinta d'oro

Per l'**Altopiano Card** inverno 2011/2012, sempre molto apprezzata dai nostri ospiti in vacanza, abbiamo introdotto alcune novità. In primo luogo abbiamo previsto due Card, una **Card Base**, e una **Card Gold**. La **Card Base** prevede una serie di servizi scontati (ingressi in palestra, trattamenti fitness, ingressi in piscina, ingresso ai centri wellness etc.) più una serie di proposte gratuite come la partecipazione a escursioni con le racchette da neve e le guide alpine, uscite in nordic walking sulla neve con istruttore, una visita guidata al Museo del miele e una visita guidata al caseificio degli Altipiani.

Oltre ai servizi elargiti dalla **Card Base**, la **Card Gold** offrirà in più una cena in rifugio con trasporto in motoslitte o gatto delle nevi, un ingresso in piscina, cinque corse in slittinovia e una partita a bowling. Le Card potranno essere acquistate presso i nostri uffici oppure presso le strutture associate.



Azienda per il Turismo
di Folgaria, Lavarone e Luserna
Ufficio comunicazione

INAUGURAZIONI IN SERIE, AMMIREVOLE IMPEGNO DI GIOVANI IMPRENDITORI

Tre nuovi alberghi e un garni Il settore ricettivo cambia volto

Altre tappe importanti lungo il percorso della riqualificazione del settore ricettivo. L'anno dopo l'apertura del My Vitalis Nature Hotel (quattro stelle) e del Muu Village (tre superior), il Natale 2011 vede l'apertura di un altro quattro stelle, il Folgaria Post Hotel e di altri due tre superior, il Luna Bianca a Folgaria e l'Alpen Hotel Eghel a Costa.

Prossimo all'apertura anche il garni Fior di Bosco ed il Centro benessere dell'Hotel Vittoria di cui si completa così un'ampia ristrutturazione.



Alpen Hotel Eghel.



Garni Fior di Bosco.

La determinazione e il coraggio dei giovani imprenditori che si sono impegnati a dare una svolta determinante al livello qualitativo del comparto alberghiero, affiancandosi alle importanti novità che interessano il settore degli impianti di risalita, hanno dato un fondamentale impulso al valore complessivo dell'offerta turistica folgare-tana.



Hotel Luna Bianca.



Post Hotel Folgaria.



Hotel Vittoria.

Nel 2012 un nuovo hotel verrà costruito a Serrada

Sul fronte ricettivo un'altra bella notizia arriva da Serrada, dove, a tre decenni di distanza dall'ultimo intervento nel settore, l'anno prossimo sarà costruito un nuovo albergo, il Wood Village, letteralmente "villaggio di legno", anche questo tre stelle superior.

«Entro l'estate conto di dare il via ai lavori», assicura l'imprenditore Giuseppe Tomasi, da un paio d'anni proprietario del Ristorante Carador a Costa, che ha ampliato realizzandovi anche una birreria.

Il Wood Village sorgerà in zona Cogola, ovvero all'inizio del paese per chi proviene da Rovereto e Terragnolo, sul lato opposto della strada rispetto all'omonimo ristorante. Avrà la caratteristica dell'albergo diffuso, in quanto si comporrà di un corpo centrale e di sedici piccoli chalet incastonati tra gli alberi. Nel corpo centrale saranno realizzate 24 stanze, la sala ristorazione, sale polivalenti e il centro benessere che verrà aperto anche all'utenza esterna. Sarà collocato lungo la strada e a forma curvilinea per

ridurre l'impatto visivo e raccordarsi progressivamente con il pendio.

Gli chalet, in legno, saranno realizzati a monte e tra gli alberi, per produrre il minor impatto possibile sull'ambiente. Attiguo al corpo centrale anche un piccolo parco giochi.



Rendering del nuovo Wood Village.



A sinistra il pendio in zona Cogola dove verrà realizzato l'Hotel Wood Village.

ACCOLTA FAVOREVOLMENTE LA PROPOSTA DELLA GIUNTA PER MIGLIORARE LO STILE DEGLI ADDOBBI

Luminarie natalizie di accattivante effetto

Sta cambiando lo stile delle luminarie natalizie. La proposta che la giunta comunale ha fatto agli inizi d'autunno è stata accolta da enti e operatori, nonché dal Consorzio Iniziative che ha svolto un'importante opera di sensibilizzazione.

In sintesi si tratta semplicemente di rendere più omogeneo lo stile degli addobbi luminosi, così da dare un'immagine d'insieme più accattivante e moderna. A questo fine sono stati abbandonati gli attraversamenti stradali che per quanto impegno vi si dedicasse, davano un risultato del tutto limitato, soprattutto se posto a confronto con la spettacolarità degli addobbi di tante città da cui provengono i nostri turisti. Quindi, consapevoli che non potremo



Molti negozi hanno subito aderito all'iniziativa.

mai essere concorrenziali a questi livelli, si è almeno ritenuto di cambiare modello, come d'altronde già hanno fatto altre località turistiche trentine.

I risultati ottenuti dalla diffusione su balconi e cornicioni di questi eleganti ed efficaci ornamenti a cascata monocromatici sono già buoni, ma vanno visti in prospettiva, quando cioè un numero ancora più grande di albergatori, commercianti e proprietari di case accoglierà la proposta.

Proviamo a immaginare le vie principali di capoluogo e frazioni così addobbate: l'effetto è gradevolissimo, come già sperimentato altrove, a Moena ad esempio. Per l'altopiano una novità estetica: sarà anche una piccola cosa, ma sintetizza pur sempre la voglia di migliorare.



Luminarie sul Municipio di Folgaria.

IN MARGINE ALLA REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA ALL'INCROCIO CON VIA CADORNA

Completamente illuminato il raccordo Folgaria-Costa

C'è voluto un po' più di tempo del previsto ma la viabilità nella zona est del capoluogo e nel tratto di raccordo con Costa appare finalmente e definitivamente rinnovata. La rotatoria che disciplina l'incrocio della statale con via Cadorna e la strada che scende dal santuario della Madonnina è funzionale e permette uno scorrimento in sicurezza da e verso ogni direzione, sempre a patto che gli automobilisti rispettino il codice della strada in tema di velocità e precedenza.

Ne ha guadagnato molto anche la sicurezza dei pedoni, grazie all'ampio marciapiedi realizzato sul lato sinistro della statale (per chi viaggia in direzione di Costa) nel tratto



L'illuminazione della strada.



La nuova rotatoria dall'elicottero.

compreso tra il parco giochi e la nuova rotatoria, tratto che il Comune ha provveduto a dotare di illuminazione, così da eliminare ogni spazio buio tra Folgaria e Costa.

Rinnovato il guardrail di protezione del parco giochi, per collegare con marciapiede le due rotatorie manca solo il breve tratto che limita il terreno della ex pensione "Al parco". Entro un paio d'anni anche questo intralcio dovrebbe venir superato.

**ENTRO GENNAIO I LAVORI
DOVREBBERO ESSERE CONCLUSI**

Finalmente si allarga il ponte della Fricca

Sul fronte delle opere stradali di particolare rilevanza appare l'intervento in atto nel primo tratto della provinciale della Fricca all'uscita dell'abitato di Carbonare. Viene infatti eliminata l'assurda strettoia che era stata lasciata anche dopo le sistemazioni di alcuni anni fa.

Un lavoro atteso che finalmente adegua il primo chilometro di Fricca all'importanza che questo percorso ha nel collegamento fra Trento, la Valsugana e gli Altipiani.

Il costo dell'intervento è di 1.900.000 euro e viene fatto a cura del Servizio infrastrutture stradali della Provincia. Ad aggiudicarsi l'appalto è stato il Consorzio Stabile Profacta di Rovereto, il termine dei lavori è previsto



per la fine del prossimo gennaio, naturalmente se le condizioni meteo non creeranno troppi intralci.

Attualmente nella zona cantiere il traffico scorre a senso unico alternato, disciplinato da semaforo: disagio del tutto sopportabile in relazione ai benefici che ne deriveranno per la scorrevolezza del tratto.

Palaghiaccio, lavori in corso per completare interni e esterni

Finalmente aperto l'ultimo capitolo della decennale storia del Palaghiaccio, o PalaFolgaria. Sono infatti cominciati i lavori dell'ultimo lotto, un intervento complessivo che su una base d'asta di 4.841.374 euro, l'impresa COVECO Coop Spa di Marghera si è aggiudicato per 4.014.426 euro, con un ribasso quindi del 17,5 per cento.

A parte la recinzione a pannelli con cui è stata perimetrata l'area, nei primi mesi gli interventi non produrranno effetti visibili, perché si lavora soprattutto all'interno, ai servizi, all'impiantistica, alle gradinate, ai rivestimenti e via dicendo. In primavera invece saranno rimossi i grandi teli in pvc e le strutture metalliche di sostegno che da anni consentono un'attività sportiva e ricreativa altrimenti impossibile.



Quindi si provvederà alla posa delle grandi vetrate che daranno volto definitivo alla struttura, destinata ad acquisire ulteriore importanza in virtù del nuovo impianto di risalita che nei pressi avrà la stazione di partenza.

La fine dei lavori è programmata per la primavera del 2013, ma se non vi saranno intoppi il rinnovato PalaFolgaria potrebbe essere riaperto già per il Natale del prossimo anno. Naturalmente il cantiere impone una drastica riduzione di ogni attività sul ghiaccio. Gli accordi presi con la COVECO ne permetteranno tuttavia l'apertura nelle imminenti festività natalizie, sino ai primi di marzo.

In estate potrà svolgersi regolarmente il Basket Camp ma, ad esclusione di queste "finestre", la chiusura sarà obbligatoria.



Palasport, nuova gestione ricco programma d'attività

Cambio di gestione al Palasport-Palaghiaccio. Scaduto il contratto con Ares, il Comune ha indetto una gara d'appalto e ha quindi affidato la gestione di entrambe le strutture alla EZ Sport, costituita da David Nicoli, Andrea Soranzo ed Elena Amadori.

Si tratta di tre giovani già noti ai frequentatori di Palasport e Palaghiaccio: Nicoli è istruttore federale di ginnastica pesi, fitness e riabilitazione funzionale e poche settimane fa ha superato anche l'esame di bagnino; Soranzo è bagnino e istruttore di nuoto, mentre Elena Amadori si è fatta apprezzare nella gestione del Palaghiaccio.

Professionalità ed esperienza dunque, per il trio di nuovi gestori, che nel loro programma di attività hanno previsto anche alcune domeniche di "porte aperte", ovvero di accesso gratuito alle strutture per rafforzare il



Da sinistra Andrea Soranzo, Elena Amadori e David Nicoli.

legame con i potenziali utenti delle varie discipline praticabili nelle due grandi strutture.

Naturalmente, come precisiamo nel testo relativo all'apertura del cantiere, le attività nel Palaghiaccio per un anno almeno saranno limitate per consentire i lavori di completamento di interni ed esterni.

CAPPOTTO E NUOVA TINTEGGIATURA

La Scuola materna ha cambiato veste

La Scuola materna di Folgaria ha cambiato veste. Non solo è stata dotata di “cappotto” ma ha anche cambiato colore. Il lavoro finalizzato a evitare dispersioni termiche per migliorarne la vivibilità invernale contenendo, nel contempo, i costi di gestione, ha dato modo alla giunta di proporre alla commissione edilizia una tinteggiatura esterna meno “grigia” della precedente e più adatta a rispecchiare la gioiosità dei suoi piccoli ospiti.



AVVIATO IL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO

Cantiere aperto al “Pineta” Tribune pronte per l'estate

Tra i numerosi cantieri aperti sull'Altopiano c'è anche quello che interessa il campo sportivo Pineta. È stato infatti avviato il programma di riqualificazione dell'intera zona, sotto la responsabilità dell'Unione Società Sportive Altipiani, in sinergia con l'amministrazione comunale. Prevede tribune e spogliatoi per il campo da calcio e una costruzione attigua ai campi tennis che conterrà servizi e relativi spogliatoi.

Si procederà per stralci. La Provincia ne ha finanziato uno, ma è già stato presentato anche il progetto del secondo. Il primo comprende le tribune e la struttura per i campi tennis per una spesa complessiva di 401.000 euro: la Provincia interviene con 260.650 euro, il resto sarà coperto dal Comune.

Per l'estate prossima saranno pronte le tribune, esigenza particolarmente sentita da molto tempo. Avranno una capienza di 500 posti a sedere e saranno realizzate sulla rampa a monte, che è già una sorta di tribuna naturale,



Le immagini del progetto dell'intervento al centro sportivo Pineta.



utilizzando elementi prefabbricati che verranno riempiti di terra. L'impatto estetico quindi non sarà per nulla pesante perché il verde rimarrà dominante.

Il progetto è dell'ingegner Riccardo Zanotti, la gara d'appalto per quest'opera è stata vinta dalla ditta Costruzioni Daniele di Nosellari con un ribasso del 9,5%.

Per l'ammodernamento del “Pineta” le tribune sono solo il primo passo, perché spogliatoi e servizi annessi sono di fondamentale importanza, sia per le squadre locali (sono 105 i tesserati del calcio) che in primavera lo usano mediamente per oltre 350 ore per gli allenamenti e una quarantina di partite ufficiali; sia per le squadre ospiti, giovanili o professionisti, che lo usano nei ritiri.

In sintesi una struttura di primaria importanza, sia per gli sportivi dell'altopiano che per la sua valenza turistica.

Nosellari

Illuminazione rinnovata

Definitivamente concluso con il collaudo, il lavoro relativo al rifacimento dell'impianto di illuminazione lungo via Garibaldi a Nosellari. Sono stati sostituiti i quindici punti luce che ora, oltre a produrre una luminosità più efficace, hanno un aspetto elegante e coerente con l'ambiente montano. Tale realizzazione è costata poco meno di 60.000 euro.



Nel corso della primavera prossima si procederà a un altro lavoro importante per la frazione, ovvero la sistemazione del tetto del Centro civico, in via Prati. L'impegno di spesa è di 35.000 euro, già in bilancio.

Virti

Entro l'estate prossima il marciapiede ai Virti

Per la frazione che limita il territorio comunale verso Lavarone si tratta di un'opera attesa da molto tempo. Il marciapiede all'altezza della curva a gomito che penalizza l'abitato garantirà la necessaria sicurezza ai pedoni, perché la svolta è davvero infelice.

Sfumata la possibilità di realizzarlo nell'autunno 2011, è precisa volontà dell'amministrazione portarlo a termine entro la prossima estate.



Carbonare

LA SUA “BOTTEGA” SULLA STRADA LUOGO
DI RITROVO DI TURISTI ED AMICI DEL POSTO

Lo splendido “Castel Zobolèr” di Mastro Bruno, artista naïf

Nel centro storico del rione Zòbeli di Carbonare c'è un angolo che funge da anfiteatro per le iniziative artistico-culturali. Gli avi ci hanno tramandato che quel punto è sempre stato così fin dalle origini dei Zèublar (nome cimbriaco di quel braccio del paese).

A tutt'oggi s'incontrano retaggi di questa potenziale arena con la fontana dei filò, i *talk show* antichi per molti decenni antesignani di giornali radio e smartphone.

È qui, fra l'altro, che si sono realizzati vari carri della Brava Part e che si è costruito il mulino a macine verticali tuttora funzionante, accanto al quale è tradizione il brûlé dell'ultimo dell'anno.

Ma il luogo non fa l'artista, semmai è il contrario. Il risultato dei prodotti e delle “strambate” per tener su il morale è opera di alcuni personaggi che si danno da fare per ripristinare antichi prodotti artigiani e momenti inzuppati di genuina ironia.

Bruno Carbonari è uno di questi poliedrici protagonisti. Mastro Bruno (con questo appellativo i suoi ammiratori gli dimostrano la loro simpatia) è innanzitutto un “carbonaroto” doc e dop, sempre pronto ad attivarsi nelle iniziative che hanno lo scopo di mettere in luce le tradizioni e le bellezze del paese.

L'elenco delle sue opere, realizzate da solo o assieme ad altri abili compagni di avventura, sarebbe lungo,



Gli artefici del mulino realizzato sopra la fontana dei Zòbeli di Carbonare: Bruno Carbonari (Mastro Bruno) a sinistra, Ruggero Carbonari al centro e Ivano Zobebe.



Il Castel Zobolèr, la più recente e ammiratissima creazione di Mastro Bruno.

ma vogliamo soffermarci sul suo ultimo lavoro, il castello medioevale, una sorta di emblematico riassunto delle sue capacità artistiche e del suo ingegno. L'ha realizzato sotto casa e l'impegno è durato alcuni mesi, il tempo necessario per costruirlo, variarlo e perfezionarlo. Con passione e costanza. E pazienza: tanta.

Già, perché il suo atelier è prospiciente alla strada statale e tutti coloro che vi passano davanti si soffermano per elogiarlo, consigliarlo, chiedergli spiegazioni. La sua laboriosa presenza è sempre stata ghiotta occasione anche per gli amici (i tre moschettieri) Ruggero, Fausto e Ivano, che ogni giorno lo accerchiavano bersagliandolo con sferzate, suggerimenti paradossali e allegri dubbi sul risultato finale. Ma nonostante la commedia estiva con crocchio di spettatori – peraltro gustosa – l'impresa è stata portata a termine egregiamente.

La sua fortezza è talmente curata nei più piccoli dettagli da sembrare comprata in blocco. Il “Castel Zobolèr” (così l'artista l'ha voluto intitolare) ha tutti gli elementi per qualificarsi come maniero feudale. Ci sono le cinte con i merli ghibellini, i torrioni, il maschio, il fossato, il portone con il ponte levatoio, la corte; strutture, arnesi e armi del tempo per gli assalitori e per i difensori del castello e perfino la gogna nella gabbia di ferro. Naturalmente non mancano i soldati e i cavalli in armature e bardature medioevali.

Sui quattro torrioni altrettante bandierine che rappresentano l'Italia, il Trentino, l'Austria (per ricordare la secolare influenza che sull'Altopiano hanno avuto nobili e principi vescovi d'Oltrebrennero) e quella della *Contrada dei Zòbeli*, di cui spiccano i colori rosso (fuoco, vitalità e azione), giallo (sole, allegria e fantasia) e azzurro (cielo, tranquillità e romanticismo).

E ora, che sta rimuginando Mastro Bruno? Ha un altro progetto già in testa? Deciderà da solo o assieme ai *tre moschettieri zobolèri*? Una cosa è certa: le mani in mano proprio non riesce a tenerle.

Walter Carbonari

Carbonare

PROSSIMA L'APERTURA DEL CANTIERE

Appaltati i lavori del Centro civico

Martedì 29 novembre sono stati aggiudicati all'impresa Marsilli di Rovereto i lavori di restauro del Centro civico di Carbonare, con un ribasso del 17,7% sull'importo a base di gara di 669.121 euro. Il finanziamento complessivo ammonta a 906.615 euro.

Già entro fine anno si dovrebbe procedere alla consegna del cantiere che pertanto è di prossima apertura. I lavori si protrarranno per dieci mesi e saranno diretti dall'ingegner Riccardo Zanotti.

In sintesi quest'intervento, particolarmente atteso dalla frazione, per quanto riguarda gli esterni prevede il rifacimento completo del tetto e la sistemazione e ri-

tinteggiatura di facciate e infissi. Per l'interno, la realizzazione dell'ascensore, un'ampia sala nel sottotetto, il rifacimento di pavimenti, rivestimenti e porte, servizi ed impianti.

Nei locali del piano terra troveranno posto la nuova farmacia, lo sportello informazioni dell'Apt, una saletta per la Croce Rossa e un ambulatorio con saletta d'attesa.



I prossimi lavori non cambieranno molto l'aspetto del Centro civico ma ne trasformeranno la funzionalità.

DIALOGO APERTO CON LA GIUNTA COMUNALE SUI PROBLEMI DELLA FRAZIONE

Cornetto sciabile al centro di un costruttivo incontro



Tra i numerosi incontri che, negli ultimi mesi, la giunta ha avuto con cittadini e operatori di capoluogo e frazioni, uno dei più partecipati ha avuto luogo a Carbonare.

Nell'Oltresommo le preoccupazioni per il futuro si avvertono con particolare evidenza, sottolineate da anni, con forza, dalla convinzione che senza un impianto di risalita sul Cornetto che si colleghi all'intera area sciistica dell'Altopiano, questa parte del territorio folgaritano non avrà possibilità di sviluppo.

È il tema cardine di ogni riunione ed è stato ribadito anche in quest'occasione. Senza particolari tensioni però, cosicché il sindaco Toller ha potuto illustrare i molteplici interventi che l'amministrazione ha fatto o ha in corso per Carbonare e chiarire poi come si evolvono



Il Monte Cornetto sempre al centro dell'attenzione.

i ragionamenti sul Cornetto che si susseguono a vari livelli, sia locali che provinciali. Il tutto nell'ottica – confermata anche in un ordine del giorno approvato dal consiglio comunale lo scorso inverno – di togliere dall'isolamento l'Oltresommo proprio puntando su un rinnovato sistema di mobilità che comprende anche gli impianti di risalita.

Il primo passo dovrà farlo però la Comunità degli Altipiani, varando il piano territoriale d'ambito non appena ne avrà la piena competenza, al fine di poter qualificare nuovamente il Cornetto area sciabile, ripristinando le possibilità di progettazione che erano state cancellate una dozzina d'anni fa.



Due immagini dell'incontro con la giunta comunale

**LA R.S.A. DI FOLGARIA È UN MOTIVO
DI VANTO PER GLI ALTIPIANI**

Casa Laner: inaugurazione e un grato saluto a tre suore



Nella R.S.A. di Folgaria quest'anno un capitolo si è aperto e un altro si è chiuso. Si è festosamente aperto quello della piena funzionalità della nuova struttura, si è un po' malinconicamente chiuso quello della presenza delle tre suore della Sacra Famiglia, che dopo decenni di ammirevole dedizione agli anziani ospiti, hanno fatto ritorno alla loro Casa Madre di Castelletto perché ormai in età da pensione.

Cerimonia unica in due tempi il giorno del patrono di Folgaria. Prima l'inaugurazione di Casa Laner, possibile dopo il completamento delle sistemazioni esterne, dalle aree verdi alle recinzioni, dalle cancellate agli spazi d'accesso e sosta.

Gran folla di parenti e autorità, tra cui gli assessori provinciali Ugo Rossi e Alessandro Olivi, taglio del nastro con la benedizione di don Giorgio, la banda, persino il coro della Casa, discorsi di rito coordinati dal direttore della R.S.A. Gianni Bertoldi e addirittura un velo di commozione nell'apparentemente burbero presidente Mario Tita, all'impegno del quale – e dei consiglieri che lo hanno affiancato negli anni – va ascritta la realizzazione di una struttura, in parte nuova, in parte ristrutturata, di cui gli Altipiani possono andar fieri.

Il secondo tempo è stato dedicato alle tre più umili e più ringraziate protagoniste: suor Angelina, la superiora, a Casa Laner dal 1990, a lungo anche come infermiera; suor Greca, nella struttura folgaretana da mezzo secolo, cuoca e premurosa assistente; e suor Assisia, dal 1969 onnipresente coordinatrice.

Per loro un grande, collettivo e riconoscente abbraccio, dovuta testimonianza d'affetto per contraccambiare quello che, con grande umanità, hanno riversato sugli ospiti della Casa anche, o meglio soprattutto, nei loro momenti più difficili.



**MASO SPILZI LUOGO IDEALE PER
OGNI MANIFESTAZIONE CULTURALE**

Ammiratissime le foto di Stefano Unterthiner

Tra i protagonisti dell'estate folgaretana il fotografo valdostano Stefano Unterthiner, un professionista dello scatto naturalista, l'unico in Italia a lavorare per il prestigioso *National Geographic*.

Oltre cinquanta fotografie in grande formato che ripercorrevano le tappe principali dei suoi innumerevoli viaggi



Mario Cossali presenta le incisioni di Larcher e Venturi.



Stefano Unterthiner accanto alle opere esposte a Maso Spilzi.

gi in angoli remoti del mondo, alla ricerca di animali da immortalare, dal cigno selvatico all'orso, dal pinguino allo scimpanzè, dal macaco nero all'albatro urlatore.

Immagini splendide e suggestive, alcune delle quali apparse sulle pagine del *National Geographic* proprio nel numero di agosto, in concomitanza con la mostra di Folgaria.

Oltre alla rassegna in cui Unterthiner ha riassunto dieci anni di attività Maso Spilzi ha ospitato quest'anno le pitture di Massimo Marchetti e Wilma Tassinari, le incisioni di Carla Venturi e di Maurizio Larcher (artista folgaretano scomparso tre anni fa).

**I "GUARDIANI DEL MASO",
GALLERIA A CIELO APERTO**

Tronchi trasformati in vere opere d'arte

Sui prati antistanti Maso Spilzi si è svolto invece il secondo simposio di scultura denominato "I guardiani del maso". Gli artisti che vi hanno dato vita sono il folgaretano Alessandro Pavone, Arianna Gasperina di Udine e il bellunese Fabiano De Martin Topranin.



A sinistra Alessandro Pavone e sopra Fabiano De Martin Topranin accanto ai loro possenti "guardiani del maso".

Ora le grandi opere lignee esposte sono sei e cominciano a dare la dimensione e l'immagine della galleria a cielo aperto ideata e progettata dall'assessorato alla Cultura, per sottolineare la vocazione di Maso Spilzi a rappresentarsi come fulcro delle manifestazioni culturali dell'Altopiano.

**A MEZZOMONTE UN'APPREZZATA
INIZIATIVA DI MARIANO PLOTEGHER**

Il Capitello della memoria

«**A**i bambini e agli anziani, alle donne ed agli uomini che con i loro valori, l'esempio, la sofferenza, il sacrificio hanno segnato la storia di Mezzomonte. Perché il loro ricordo non si perda nel tempo come lacrime nella pioggia». La targa su cui si legge questo breve ma illuminante testo, spiega il significato del Capitello della memoria realizzato a Mezzomonte, lungo la strada per Guardia. Lo ha ideato con grande sensibilità Mariano Plotegher, insegnante in pensione, da anni residente a Rovereto ma con il cuore nei luoghi di famiglia.

Non è un capitello dedicato solo ai caduti in guerra, ma anche alla gente del posto che non fece ritorno dai campi profughi e alle vittime di calamità naturali.



Sopra: la statua della Madonna nel Capitello della memoria.

A sinistra: il momento dell'inaugurazione. Al centro Mariano Plotegher, accanto a lui i consiglieri comunali Daniela Carpentari, Luca Larcher e Gianni Diener.

LAVORI DI UN TEMPO CHE FU

Restaurata la calchera dei Plotegher

La calchera è il forno in cui si creava la calce prima che sul mercato arrivassero i prodotti dell'industria. Molto diffuse in tutto l'arco alpino, anche nel comune di Folgaria se ne contavano una ventina in attività fino ai primi decenni del secolo scorso, qualcuna anche fino alla vigilia della Seconda guerra mondiale.

Testimonianze di questo vecchio mestiere ne sono rimaste, soprattutto nell'Oltresommo. Ad esse si è aggiunta anche la calchera dei Plotegher di Mezzomonte, famiglia che produceva e vendeva calce ma che fu tra le prime a cessare l'attività.

Qualche opera di restauro era stata fatta dal Comune una ventina di anni or sono, ma l'intervento voluto da Mariano Plotegher l'ha messa definitivamente in sicurezza ripristinando la struttura a forno circolare grazie al lavoro degli alpini di Besenello e Calliano.



Situata lungo la strada che da Mezzomonte porta a Guardia, la calchera dei Plotegher ora è un efficace richiamo a un passato che sembra ormai antico, ma che molti folgaretani un po' avanti negli anni ricordano ancora.

**SONO ORMAI SETTE, TUTTI REALIZZATI
DA BARBARA TAMBURINI A SERRADA**

Un altro pannello murale salda il legame con Depero

Ormai da anni a Serrada, d'estate, nel contesto delle iniziative sostenute dalla giunta comunale, l'artista Barbara Tamburini realizza dipinti o mosaici che riproducono le opere futuriste di Fortunato Depero, che nel paese era solito trascorrervi lunghi periodi.



Il lavoro presentato quest'anno si intitola "Riti d'osteria" ed è stato collocato, non a caso, proprio sulla facciata dell'edificio che ospita la "Taverna dei futuristi".

Sono ormai sette le opere che, a Serrada, caratterizzano altrettante abitazioni e che, come ha sottolineato il critico ed esperto deperiano Maurizio Scudiero, mantengono vivo il forte legame che l'artista roveretano ha avuto con questa località.

Barbara Tamburini accanto a Maurizio Scudiero che illustra le caratteristiche della sua opera intitolata "Riti d'osteria" (in alto).

CARBONARE

Solenne cerimonia nella chiesa restaurata

Dopo un laborioso restauro durato tre anni, la chiesa di Carbonare dedicata a san Francesco è stata riaperta alla comunità. Risanati i muri, sistemate le porte, consolidata la volta, adeguata la pavimentazione, restaurati gli affreschi e bonificate le incrostazioni d'umidità, la chiesa, consacrata nel 1899, è stata riaperta definitivamente ai fedeli con una solenne cerimonia alla presenza dell'arcivescovo Luigi Bressan e di tutte le autorità degli Altipiani.



REALIZZATA DA GIUSEPPE RELLA

La chiesetta tra gli alberi monumento alla fratellanza

L'ha realizzata Giuseppe Rella per ricordare i caduti folgaretani di tutte le guerre. L'ha definita monumento alla fratellanza questa chiesetta al Sacro Cuore seminascosta tra gli alberi a poche decine di metri dalla strada per Passo Coe, all'altezza dell'incrocio per il rifugio Camini.

All'interno una targa con l'elenco dei nomi dei caduti nella Prima e nella Seconda guerra mondiale e tre busti raffiguranti uno Schützen, un Kaiserjäger e un alpino.

E alla cerimonia di inaugurazione erano presenti Schützen e Kaiserjäger schierati e il Gruppo Alpini di Folgaria.



Cerimonia di inaugurazione.



A FOLGARIA LA FESTA PROVINCIALE

Competitivo incontro dei custodi forestali

Hanno scelto Folgaria, quest'anno, i custodi forestali di tutto il Trentino per celebrare la loro festa. Dopo il saluto di sindaco e giunta, e la messa al Santuario della Madonnina, la folta comitiva si è trasferita al laghetto Tomasi, dove il pranzo sotto una tensostruttura ha anticipato la parte più competitiva dell'incontro, ovvero la gara di pesca, aperta peraltro anche a tutti gli invitati.

CINQUE GRUPPI PROTAGONISTI
DI QUATTRO SPETTACOLARI CONCERTI

Banda e cori insieme per i 150 anni tricolori e per la neoistituita Comunità degli Altipiani

Il 150 anni dell'Unità d'Italia sono stati festeggiati, nel corso dell'estate, anche dalla Banda Folk e dai cori Martinella di Serrada, Fontanelle e Stella Alpina di Lavarone e dalla Corale Cimbra di Luserna. I cinque gruppi sono stati protagonisti, insieme, di quattro spettacolari concerti a Lavarone, Serrada, Luserna e Folgaria, dedicati al tricolore e beneauguranti anche per la neodata Comunità degli Altipiani.

Palco affollato per un effetto scenico e musical-cantoro molto apprezzato e molto applaudito dalle centi-

naia di spettatori che hanno accompagnato le varie esibizioni in cui è stato proposto un repertorio classico attentamente preparato per la solennità della ricorrenza.



**MENTRE FERVONO I PREPARATIVI
DELL'ALPENREGION DEL PROSSIMO GIUGNO**

Gli Schützen folgaretani in Tirolo per rinsaldare amichevoli legami

Mancano meno di sei mesi al grande, festoso appuntamento dell'AlpenRegion che il 2 e 3 giugno porterà sull'Altopiano alcune migliaia di Schützen. La macchina organizzativa funziona a pieni giri sotto la guida di Paolo Dalprà che, nella duplice veste di comandante della compagnia locale e di *Landeskommandant*, ovvero comandante di tutte le compagnie trentine, continua a tessere anche la rete dei rapporti amichevoli e diplomatici nello stesso tempo, che da un lato sono nello spirito degli Schützen, ma da un altro sono anche funzionali alla buona riuscita della manifestazione di fine primavera.

In quest'ottica, a fine settembre, la SK Vielgereuth-Folgaria ha approfittato della gita sociale aperta ai soci attivi e simpatizzanti per accogliere l'invito della Schützen Kompanie di Sistrans, in Austria, a partecipare alla loro tradizionale Processione del raccolto.

In pullman e macchine hanno raggiunto Igls e da lì, in funivia, la vetta del PatcherKofel (2250 m), il monte che sovrasta Innsbruck e che ne permette una splendida panoramica spaziando fino alla valle dello Stubai e alla Catena del Karwendel. Su questa montagna si trova anche il Zirbenweg, o sentiero dei cembri, uno dei più bei sentieri di tutta la regione, al quale è stato conferito il Premio Tirolese per gli itinerari di montagna.

A Igls la folta comitiva folgaretana ha poi ammirato la sfilata dei carri folkloristici e delle compagnie di Schützen locali nell'ambito della festa del 50° del Battaglione di Igls-Vill. La sera trasferimento nel tendone della festa per ascoltare i SüdTiroler Gaudimusikanten, gruppo musicale che sarà a Folgaria per l'AlpenRegion.

Il giorno successivo la SK Vielgereuth-Folgaria è stata calorosamente accolta dagli amici di Sistrans, assieme ai quali ha partecipato alla Messa e alla Processione del raccolto, prima di un pranzo che ha rinsaldato un bel rapporto di stima e simpatia che dura ormai da alcuni anni e che favorisce lo scambio culturale e la conoscenza delle nostre e delle loro tradizioni storiche.

Ultima tappa a Innsbruck, per una visita guidata alla Rundgemälde, il gigantesco dipinto circolare (un migliaio di metri quadrati) in cui il pittore Michael Zeno Diemer di Monaco ha raffigurato la famosa battaglia del Bergisel del 13 agosto 1809. Quindi un rapido passaggio nel museo dei Kaiserjäger, dove vi è documentata la storia militare del Tirolo dal 1700 al 1900 e infine il rientro a Folgaria accompagnato dai racconti di vita rurale e aneddoti vari di Mario Bertoldi "Mato".



foto Paolo Dalprà



foto Paolo Dalprà

Un bell'esempio di volontariato

Sull'altopiano il volontariato è protagonista di molti importanti momenti e questa foto ne rappresenta un bell'esempio. Ci sono componenti della Banda Folk e ci sono Schützen. Insieme con convinta partecipazione per contribuire a tener viva una tradizione, in questo caso quella della coreografia del Corpus Domini, rappresentata dai filari di rami di faggio e nocciolo disposti lungo le vie attraversate dalla processione.

Una collaborazione disinteressata per un "lavoro" che comincia all'alba e che deve terminare in tempo utile per consentire a tutti di cambiarsi e indossare i rispettivi costumi con cui partecipare alla messa e sfilare in processione.

UN PARTICOLARE RICONOSCIMENTO A LUIGINO RELLA, IL FONDATORE

Nei 30 anni della Sat premiati i presidenti

La Sat dell'altopiano ha festeggiato i trent'anni di attività con un conviviale, festoso incontro nella baita degli alpini di Passo Coe. Un'occasione davvero speciale, in cui sono stati premiati con una targa ricordo tutti i presidenti che si sono succeduti negli anni, da quando la sezione era stata fondata da Luigino Rella che ne era stato il primo.

L'attuale presidente, Daniele Ciech, ha rimarcato la dedizione con cui tutti coloro che ne sono stati alla guida avevano operato per onorare compiti e valori della Sat, ma si è soffermato in particolare sul ruolo avuto da Luigino Rella, che a questa celebrazione non ha voluto mancare, accompagnato dalla sorella Silvana e dalla figlia Barbara.

Davvero toccante, posta la gravità della situazione che ne segna la vita, il momento in cui Ciech gli ha consegnato il riconoscimento della sezione. Anche l'amministrazione comunale ha voluto ringraziare Luigino per ciò che ha fatto e se ne è fatto interprete il sindaco Toller, auspicando che l'esempio dato da Rella con il suo amore verso il prossimo e verso la montagna possa rappresentare un esempio anche per le giovani generazioni.



Il sindaco Toller consegna alla figlia di Luigino, Barbara, l'attestato di riconoscimento del Comune.



L'attuale presidente della Sat folgaretana Daniele Ciech consegna l'attestato del sodalizio al fondatore.

In gita a Castel Thun

In gita a Castel Thun gli iscritti all'Università del tempo libero dell'altopiano di Folgaria. Le molteplici oc-

casioni di arricchimento culturale diventano anche piacevoli momenti di aggregazione.



foto Giancarlo Targher

RENATO CAROLI PREPARA L'EDIZIONE 2012

Basket camp: successo turistico in chiave sportiva

Anche l'edizione di basket camp 2011 ha confermato sia la sua valenza di appuntamento d'alto livello per la preparazione a questo sport di tanti ragazzi, sia di essere un ottimo veicolo promozionale.

La manifestazione, articolata su cinque settimane, ha portato sull'Altopiano oltre 1.100 giovani di ogni parte d'Italia, ai quali si sono dedicati numerosi *coach* di notorietà internazionale. Tra i protagonisti più applauditi Dan Peterson, un mito del basket a livello mondiale e da molti anni anche commentatore sportivo.

È già in cantiere naturalmente l'edizione 2012 e sarà la venticinquesima. Renato Caroli, ideatore, organizzatore e responsabile del camp, non si sbilancia ancora sulle novità che porterà, ma, date le premesse, non c'è da dubitare che rinnoverà il successo di tutte quelle che l'hanno preceduta.



Renato Caroli e Dan Peterson



Il sindaco Toller con Dan Peterson e l'assessore Pola. Sopra due immagini del basket camp.

RADUNI E SFILATE D'ESTATE E D'INVERNO

Ape Club, la passione per tre simpatiche ruote

Troveranno l'occasione per sfilare anche sulla neve il folto gruppo di giovani possessori di Ape che hanno costituito – e non poteva essere altrimenti – l'Ape Club Folgaria. Uniti dalla passione per un mezzo che regala loro la sensazione del veicolo pur non essendo ancora in



A sinistra le Api allineate prima della sfilata in paese (sopra). In primo piano il presidente "Pugi".

età da patente, con i loro raduni e con le loro sfilate, talvolta del tutto casuali, attraggono la curiosità e la simpatia dei passanti.

Tra i più accesi sostenitori dei pregi dei loro "tre ruote" c'è Paolo Pugina, domiciliato a Mezzaselva, un po' meno ragazzo degli altri, che lo hanno eletto presidente del Club anche per meriti d'età, in quanto classe 1960. Lui non si scompone, anzi va fiero del gruppo spensierato che lo segue. In Ape, naturalmente.

I PICCOLI LAVORI GENERALMENTE SFUGGONO ALL'ATTENZIONE MA SONO IMPORTANTI

Interventi che incidono sulla qualità della vita



I piccoli interventi sul territorio solitamente sfuggono all'attenzione generale, per quanto vengano apprezzati da chi vive nelle zone direttamente interessate.

I muri di sostegno, i mini parcheggi, le nuove cordone, le asfaltature, gli steccati, un punto luce in più, un breve tratto di marciapiedi, non vengono neppure presi in considerazione da parte di chi si sofferma a valutazioni superficiali sulla gestione della cosa pubblica.

Certo, una grande opera colpisce molto di più. Che si tratti di una strada o di un'infrastruttura sportiva, di un edificio pubblico o anche di una manifestazione di ampia risonanza, caratterizzano il lavoro degli amministratori come mai vi riusciranno le realizzazioni di portata ridotta, le opere di limitata entità.

È normale che sia così ed è anche giusto, perché chi si propone come amministratore di un comune ha degli obblighi cui far fronte, dei compiti da assolvere che sono parte integrante del suo ruolo. Consideriamo del tutto ovvii

anche i grandi interventi di cui ci accorgiamo solo per i momentanei disagi che causano, come gli scavi per rifare o aggiustare la rete idrica, figuriamoci se non accade così anche per i cosiddetti "laoreroti".

Nulla di strano o di insolito, accade sul nostro Altopiano come ovunque e quest'attitudine al giudizio è di tutti, nessuno escluso.

Eppure, sommati gli uni agli altri, anche i piccoli interventi pesano, per quanto, presi uno per uno, risolvano problemi magari fastidiosi, ma di portata limitata. Sono gocce che però colmano un bicchiere, sono voci che però assorbono una parte rilevante del bilancio del comune e che, essendo spalmate su un territorio vasto come l'Altopiano di Folgaria, devono essere gestite con attenzione ed equilibrio.

Sono importanti per la misurazione complessiva della qualità della vita. È il motivo per cui quest'amministrazione non li mette mai in secondo piano ed è il motivo per cui su "Folgaria Notizie", di tanto in tanto, ne facciamo una sintesi.

Paolo Dalprà
Assessore a Servizi e Bilancio

Lavori in pillole

le foto sono di Paolo Dalprà

CUELI

Sono stati messi in opera alcuni interventi per ovviare a situazioni disagiate per gli abitanti della frazione. Sono stati sistemati guardrail e cordone e posate alcune canalette per lo scolo delle acque.



FONTANI

L'apprezzamento della popolazione testimonia l'efficacia dell'intervento con cui è stato rafforzato il muro che sorregge il parcheggio nel centro del piccolo abitato. Adesso vi possono trovare agevolmente posto sei automobili.

MOLINO NUOVO

Nel campo dei piccoli ma attesi interventi nel settore della viabilità, da registrare anche il rifacimento di un tratto di banchina e la posa di guardrail a Molino nuovo.



MEZZOMONTE

Rinnovata l'asfaltatura in vari tratti di strada e lo stecato lungo il percorso che dal cimitero va in direzione del campo sportivo. Per i pedoni un'importante barriera di protezione.

PERPRUNERI

Completamente ricostruita la rete idrica della frazione per ovviare a una situazione che portava alla perdita di considerevoli quantitativi d'acqua. Adesso l'erogazione avviene a cura del Comune che ha allacciato la zona al bacino di Passo Sommo.



FORRERI

Decisamente originale il taglio del nastro praticato dai consiglieri comunali Daniela Carpentari e Luca Larcher per inaugurare il piccolo parcheggio realizzato nella minuscola frazione di Forreri. Uno spazio che finalmente risolve un problema particolarmente disagiata per gli abitanti del posto.

FORRERI

Un altro momento significativo per Forreri è stata la benedizione di un nuovo suggestivo capitello. Realizzato in legno, è stato posizionato accanto al cartello stradale della località.

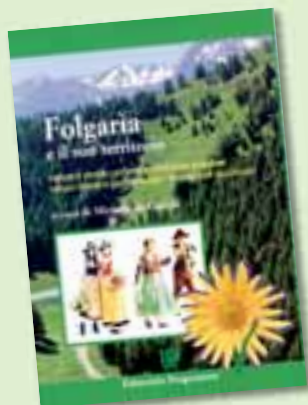


FOLGARIA

Nella zona più a ovest del capoluogo, nei pressi della pizzeria "Ginestre", è stato risolto un annoso problema di viabilità. È stato ricostruito per un tratto di una decina di metri il muro di sostegno alla strada che porta al "percorso della salute". È stata inoltre collocata una ringhiera di protezione.

Parliamo di libri

a cura di F. L.



Folgaria e il suo territorio

Non è propriamente una novità editoriale, però vale la pena parlarne perché *Folgaria e il suo territorio*, edita nel 2010 dalla Editoriale Programma a firma di Michele Da Caprile per conto della Libreria Tre Pini, è una guida turistica che merita qualche considerazione. Innanzitutto perché, dopo la guida *Alla scoperta dell'Altopiano di Folgaria*, di Luigino Rella, edita nel 1974, e le tre guide prodotte dall'Apt nel 1991, nel 1997 e nel 2008 a firma del sottoscritto, dedicate però agli Altipiani nel loro insieme, è la prima guida turistica dedicata specificatamente a Folgaria e al suo territorio. In secondo luogo perché è ben curata e ben strutturata per temi: La natura e la storia, La cultura e le tradizioni popolari, il Tempo libero e gastronomia e Itinerari ed escursioni.

I testi, distribuiti in 143 pagine (formato 20,5x14 cm) sono generosi e impregiati da vari box di approfondimento (una piccola "perla" è il capitolo dedicato alla Collezione Tomasi). La dotazione fotografica è inoltre molto ampia, con foto di qualità, per lo più inedite e pubblicate con soluzioni a effetto. È dunque un prodotto che dà del nostro altopiano un'immagine turistica viva e seducente. Troviamoci almeno un difetto: per la stesura dei testi l'autore ha attinto a piene mani dalla bibliografia locale scivolando su talune incertezze, ma questo è certamente perdonabile. Il prezzo di vendita è di € 18,00.

La comunità e la chiesa di San Sebastiano dalla seconda metà del XIX secolo al primo dopoguerra

Ben pochi comuni trentini possono vantare tante pubblicazioni di storia locale quante ne può vantare il Comune di Folgaria: praticamente ogni frazione ha il suo libro, in alcuni casi ha addirittura i "suoi libri"! Ecco dunque che anche San Sebastiano ha pubblicato il suo, non proprio sulla storia del paese (che pure ci starebbe e sarebbe utile), ma sulle vicende della sua chiesa, dalla metà dell'800 al primo dopoguerra.

Grandi dimensioni (21x30 cm), 176 pagine, foto in bianco e nero, è stato realizzato in proprio dalla parrocchia e distribuito come omaggio ai residenti. Non a caso è don Enrico Pret, il parroco, che firma la prefazione e che annota, tra le righe: «La chiesa è, noi siamo, cambia la storia di oggi e la chiesa rimane...». La chiesa dunque come punto di riferimento di una Comunità che vive, e qui è chiaro che non ci si riferisce solo all'edificio e alle sue vicende. Don Enrico ha avuto la fortuna di non doversi scomodare troppo per trovare la persona giusta a cui chiedere di scrivere il volume. Ha affidato infatti il lavoro a Martina Marzari dei Cùeli. E chi meglio di lei poteva dedicarsi a un'opera simile? Laureatasi nel 2010 con 110 e lode in Scienze storiche e forme della memoria presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento, Martina ha svolto un lavoro serio e accurato mettendo in pratica la metodologia della ricerca e il rigore dell'analisi. Il risultato è un libro che si fa leggere agevolmente, ricco di notizie, di riferimenti d'archivio, citazioni bibliografiche, corredato di molte foto, tavole e riproduzioni di documenti. Un libro dal quale traspare il rigore dello studioso, ma anche il sentimento forte e appassionato di chi sa che attraverso le pagine parla alla sua gente raccontando una storia che è anche la sua.



La casa sul lago

Ecco qui il primo libro di narrativa di Lucia Coppola, edito dai tipi della Albatros: *La casa sul lago*, 250 pagine, formato quasi tascabile (20,5x14 cm), copertina leggera, opaca, con uno scorcio di lago in controluce a evocare un pomeriggio afoso e mezzo nuvoloso. Ma cosa c'entra questa Lucia Coppola con noi? Cominciamo col dire che Lucia Coppola è un personaggio abbastanza noto in Trentino. Militante della Sinistra, esponente dei Verdi, è consigliere di maggioranza nel Consiglio comunale di Trento con delega speciale per la promozione e sensibilizzazione sulle tematiche legate all'utilizzo delle fonti di energie rinnovabili. Non di rado è sui giornali, perché fa parte di quella razza di donne che sono in politica per fare politica, non per far finta. Ma non è il profilo pubblico di Lucia che qui ci interessa. Ci interessa piuttosto il fatto che Lucia Coppola è la moglie di un nostro concittadino, Fausto Valzolgher dei Nosellari. Ma neppure questo conta in modo rilevante: vale di più il fatto che lo scorso anno Lucia ha pubblicato questo libro che è un piccolo capolavoro, una sorta di autobiografia immersa nelle molteplici vicende della sua famiglia, dal paese di Tremosine abbarbicato sulla sponda bresciana del Lago di Garda a Trento, sua terra di adozione.

Ve ne parlo perché se vi lasciate prendere dai personaggi che hanno accompagnato Lucia dalla sua infanzia al suo incontro con il nostro Fausto dei Nosellari, non potete non commuovervi, non potete non vederli con i suoi occhi e con i suoi sentimenti, che a un certo punto diventano vostri.



Delibere del consiglio comunale

30.03.2011

- Approvazione verbale delle sedute di data 23 novembre 2010 e 3 febbraio 2011.
- Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, Relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale 2011-2013. Esame ed approvazione.
- Ordine del giorno sul tema collegamenti sciistici e mobilità interna.
- Approvazione del regolamento delle consulte del capoluogo e di frazione.
- Svincolo dal diritto di uso civico di parte della p.f. 14975/3 C.C. Folgaria lungo la strada Mezzomonte-Guardia-Fondo Grande.

29.04.2011

- Adesione al Patto dei Sindaci "Un impegno per l'energia sostenibile".
- Classificazione a bene pubblico strade di alcune particelle costituenti un tratto di viabilità a fianco della strada Mezzomonte-Guardia fra i km 3,300 e 3,800.
- Classificazione a bene pubblico strade della p.f. 15981/12 in C.C. Folgaria situata in adiacenza alla rotatoria di via Cadorna a Folgaria.
- Declassificazione dal bene pubblico strade a bene patrimoniale disponibile della neoformata p.f. 16651 C.C. FAPT sita nella frazione Tezzeli, a fini di vendita al signor Tezzele Paolo Marco.

16.05.2011

- Approvazione verbale delle sedute di data 30 marzo e 29 aprile 2011.
- Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010.
- Approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2010 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Folgaria.
- Approvazione 1ª variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2011 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Folgaria.
- Classificazione a bene pubblico strade di alcune particelle costituenti la "Strada della Salute" a San Sebastiano.
- Estinzione del vincolo di uso civico della p.f. 9949 C.C. Folgaria loc. Fondo Grande ai fini di realizzazione nuovo accesso alla strada p.f. 16078 e di permuta: attestazione in ordine alla destinazione dei proventi.

14.07.2011

- Dimissioni dalla carica di consigliere del signor Stefano Rella: surroga con il settimo dei non eletti della lista GiovanEnergia.
- Approvazione verbale della seduta di data 16 maggio 2011.
- Ratifica deliberazione della giunta comunale n. 129 del 26 maggio 2011 avente ad oggetto: "approvazione prima variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013.
- Opere di restauro, risanamento conservativo e ampliamento in deroga dell'edificio in p.ed. 1334 e pp.ff. 8633/4, 8631/2 e 8664/4 C.C. Folgaria per la creazione di un albergo garni: rilascio di autorizzazione a derogare alle prescrizioni dello strumento urbanistico.



- Approvazione, ai sensi dell'art. 14, comma 4 bis, della L.P. 16.6.2006 n. 3 e s.m., di modifiche allo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.
- Mozione n. 8 dei Consiglieri del gruppo GiovanEnergia riguardante l'area "Capannina" di Fondo Grande.
- Mozione in appoggio alle rivendicazioni dei dipendenti precari e interinali del Comitato Locale Altipiani della Croce Rossa.

27.10.2011

- Approvazione verbale della seduta di data 14 luglio 2011.
- Approvazione seconda variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013.
- Nomina del Revisore dei Conti del Comune per il triennio 2011-2014.
- Convenzione con il Ministero della Difesa per il servizio di custodia e manutenzione ordinaria del cimitero militare austroungarico di Folgaria per l'anno 2011.
- Approvazione del piano di lottizzazione dell'area cartiglio 128 a Serrada di Folgaria.
- Prima adozione variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, a sensi art. 148 della L.P. 4.3.2008 n. 1, riguardante il territorio di Folgaria.
- Declassificazione dal bene pubblico strade a bene patrimoniale disponibile dell'intera neo formata p.f. 15919/2 C.C. Folgaria a fini di vendita di terreni al signor Valle Manuel in piazza San Lorenzo a Folgaria.

Delibere della giunta comunale

31.03.2011

- Progetto Azione 10, Lavori socialmente utili, relativo all'anno 2011 - interventi di abbellimento urbano e rurale: approvazione progetto e determinazione modalità esecutive e di finanziamento.

07.04.2011

- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di asservimento relativo ai lavori di posa della condotta per messa in sicurezza della frazione di Nosellari dagli eventi piovosi.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto integrativo di asservimento relativo ai lavori di realizzazione collettore acque nere Costa-Carpeneda.
- Trattativa privata con la ditta Rech Mauro di Folgaria – loc. San Sebastiano – per lavori di esbosco nella zona “Punto panoramico”, lungo il “Percorso della salute”.
- Impegno di spesa relativo alla domanda di anticipazione al Fondo Forestale provinciale per l'effettuazione diretta di utilizzazioni boschive. Piano annuale delle anticipazioni - anno 2011.
- Approvazione tariffe d'ingresso al parco della memoria della Guerra Fredda a Passo Coe denominato “Base Tuono”.
- Ripartizione dei proventi dei diritti di segreteria per il 1° trimestre 2011.
- Lavori di sistemazione dell'acquedotto della frazione di Perpruneri nel C.C. di Folgaria: approvazione del progetto esecutivo, delle modalità di finanziamento dell'opera e delle modalità di esecuzione dei lavori.
- Affidamento incarico alla società SGS ITALIA S.p.A. di certificazione di verifica e convalida della dichiarazione ambientale del Comune di Folgaria secondo il Regolamento EMAS n. 1221/2009.
- Attivazione della procedura di gara per la concessione in uso delle malghe del Comune di Folgaria per il periodo 2011-2019 con contestuale approvazione dei relativi Capitolato speciale e Bando di gara.

- Lavori di riqualificazione energetica e sostituzione serramenti della Scuola dell'infanzia di Folgaria - pp.ed. 1503 e 2578 C.C. Folgaria: approvazione progetto esecutivo, determinazione delle modalità esecutive e di finanziamento.
- Impegno preventivo per acquisto materiale vario per i lavori della squadra del verde dell'Azione 10 dalla Ditta Edilvalle di Folgaria.

14.04.2011

- Incarico alla ditta Emmetre srl di Trento per aggiornamento software di gestione delle attività produttive Trade Win e assistenza per il triennio 2011-2013.
- Trattativa privata con la ditta Dorigatti Alberto di Folgaria per lavori di esbosco e accatastamento legname relativo al lotto “Suppletivo bostrico Burs V.A. 13/2010” (V.A. 3/2011) - CIG 1974089DC3.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione dei decreti di esproprio relativi ai lavori di sistemazione strada Mezzomonte-Guardia, campo sportivo frazione Guardia, acquedotto Serrada e collettore frazione Virti.
- Dipendente comunale dott.ssa Angela Mongelli: distacco in posizione di comando presso la Provincia Autonoma di Trento.
- Affidamento in appalto mediante trattativa privata alla ditta Toller Marco Legnami di Folgaria dei lavori di segazione, lavorazione e assemblaggio di legname di proprietà comunale.
- Integrazione incarico al geom. Ugo Mittempergher per la modifica del progetto realizzazione nuova isola ecologica in località Morganti.

19.04.2011

- Approvazione capitolato per l'appalto del servizio di manutenzione dei parchi, giardini e altre aree pubbliche sul territorio comunale per il periodo 01.05.2011 - 30.04.2014.
- Approvazione schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.



- Affido incarico alla dott.ssa Martina Marzari per servizio di biglietteria e guida storico-culturale presso il parco della memoria della Guerra Fredda a Passo Coe denominato "Base Tuono".
- Erogazione di un contributo in conto capitale all'Associazione Gronlait Orienteering Team per l'organizzazione del "50+3 Trofeo del Barba 2011" - Folgaria 12, 26 e 27 febbraio 2011.
- Lavori di ripristino delle pozze alpine di Malga Val Orsara: affido esecuzione alla ditta Civettini S.r.l. di Mori (TN).
- Assunzione in comodato gratuito dai sig.ri Sacchi Paola, Valle Alberto, Valle Anna Maria, Geneth Maria Assunta, Colpi Diego, Cappelletti Franca, Cappelletti Laura, Cappelletti Paolo, Festi Cristina, Festi Giustino, Cappelletti Mariarosa dell'area compresa tra i numeri civici 21 e 55 di via E. Colpi a Folgaria da destinare ad un intervento di arredo urbano.
- Lavori di ripristino della segnaletica dei sentieri dell'Altopiano di Folgaria: approvazione in linea tecnica del progetto.
- Lavori di ripristino della segnaletica dei sentieri dell'Altopiano di Folgaria: acquisto di nr. 501 segnaletiche direzionali.
- Vendita programmata di legname di data 10 maggio 2011.
- Lavori di realizzazione dell'arredo della "Piazzetta Valle" con formazione di giardino botanico alpino e spazi di conversazione: approvazione del progetto e determinazione delle modalità esecutive e di finanziamento.
- Presa d'atto dell'accordo, sottoscritto il 27 dicembre 2010, concernente disposizioni urgenti di modifica al contratto collettivo provinciale di lavoro 2006-2009 del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali e al vigente ordinamento professionale.
- Presa d'atto dell'accordo di settore 2006-2009 dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività, sottoscritto in data 8 febbraio 2011.
- Ricorso al Consiglio di Stato presentato dal geom. Giuseppe Sighele di Rovereto: liquidazione parcella all'avv. Luigi Manzi di Roma.
- Lavori di risanamento conservativo dell'ex base Nato di Passo Coe nell'ambito del progetto del "Parco della Memoria": progettazione preliminare.

28.04.2011

- Donazione di un gruppo elettrogeno Lanmar di proprietà del Comune di Folgaria al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Folgaria.
- Vendita a trattativa privata alla ditta Sartorilegno S.r.l. con sede in Fondo (TN) di un quantitativo di legname di classe D, per presunti mc 400.
- Trattativa privata con la ditta Rech Mauro di Folgaria per lavori di esbosco e accatastamento legname relativi al lotto "Schianti Durer Alto" (V.A. 8/2010).
- Affidamento alla ditta Ciech Servizi S.n.c. con sede in Folgaria delle lavorazioni di taglio, esbosco ed accatastamento del lotto denominato "Forte Cherle" (V.A. 4/2011).
- Progetto di sostenibilità ambientale denominato "Altopiano di Folgaria per il clima". Affido incarico di consulenza alla società Idecom s.r.l. con sede in Bolzano.

02.05.2011

- Pubblica selezione per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni con contratto di impie-

go a tempo determinato nella figura professionale di assistente contabile, categoria C, livello base, 1ª posizione retributiva: ammissione dei candidati.

- Pubblica selezione per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni con contratto di impiego a tempo determinato nella figura professionale di assistente contabile, categoria C, livello base, 1ª posizione retributiva: nomina commissione giudicatrice.

05.05.2011

- Incarico alla prof.ssa Barbara Tamburini di Arco per la realizzazione di un manufatto artistico.
- Regularizzazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 L.P. 19 febbraio 1993 n. 6 - Realizzazione strada interna della frazione Tezzeli.
- Concessione d'uso delle malghe comunali per le annate agrarie 2011-2019.

09.05.2011

- Procedimento penale R.G. n. 09/2155 R.G.G.I.P. n. 10/1164, sentenza n. 11/11 dd. 20.01.2011. Rimborso, ai sensi art. 29 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 2/L, spese legali sostenute da dipendente comunale per l'importo di € 10.575,08 relativo alla fattura presentata dal difensore di fiducia.
- Procedimento penale R.G. n. 09/2155 R.G.G.I.P. n. 10/1164 sentenza n. 11/11 dd. 20.01.2011. Rimborso, ai sensi art. 29 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 2/L, spese legali sostenute da amministratore comunale per l'importo di € 19.040,43 relativo alla fattura presentata dal difensore di fiducia.
- Procedimento penale R.G. n. 09/2155 R.G.G.I.P. n. (10/1164) 11/49 sentenza n. 11/10 dd. 20.01.2011. Rimborso, ai sensi art. 29 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 2/L, spese legali sostenute da dipendente comunale per l'importo di € 13.944,00 relativo alla fattura presentata dal difensore di fiducia.



- Approvazione dei verbali della commissione giudicatrice della pubblica selezione per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni con contratto di impiego a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, nella figura professionale di assistente contabile, categoria C, livello base, 1^a posizione retributiva.

10.05.2011

- Propaganda elettorale. Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda per i Referendum popolari previsti dall'art. 75 della Costituzione di domenica 12 e lunedì 13 giugno 2011.
- Propaganda elettorale. Delimitazione, ripartizione ed assegnazione degli spazi per affissioni di propaganda elettorale diretta per i Referendum popolari previsti dall'art. 75 della Costituzione di domenica 12 e lunedì 13 giugno 2011.
- Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione elettorale per i Referendum popolari previsti dall'art. 75 della Costituzione di domenica 12 e lunedì 13 giugno 2011.
- Concorso pubblico per esami per la copertura del posto vacante di assistente amministrativo – categoria C – livello base, posizione 1: ammissione dei candidati.

16.05.2011

- Trattativa privata con la ditta Dorigatti Alberto di Folgaria per lavori di esbosco e accatastamento legname relativo ai lotti "Bostrico supp.vo V.A. 5/2008 - Calchera" (V.A. 5/2011) e ulteriore supp.vo in zona Calchera.

19.05.2011

- Approvazione convenzione fra l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F. e G. Fontana" di Rovereto e il Comune di Folgaria per tirocini formativi e di orientamento.
- Acquisto di piante da fiore e materiali per la posa a dimora piante e mantenimento per la stagione 2011.
- Lavori di piantumazione e manutenzione estiva di aiuole per la stagione 2011.
- Concessione in uso della Malga Schwenter presso passo Sommo. Anno 2011.
- Riduzione di un giorno di ferie, a compensazione della festività nazionale del 17.3.2011, ricorrenza del 150° anniversario della proclamazione dell'unità d'Italia. Revoca della giornata di chiusura degli uffici comunali per il giorno 3 giugno 2011.
- Presa d'atto dell'accordo provinciale sottoscritto il 29 ottobre 2010, concernente la modifica del vigente contratto del personale dell'area dirigenziale e segretari comunali del comparto autonomie locali, di data 27 dicembre 2005.
- Affidato incarico all'ing. Alessandro Battisti per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva compresa sicurezza in progettazione relativo alle opere di rifacimento del Ponte Madonnina in via Patrona degli Sciatori a Folgaria.
- Lavori di rifacimento della copertura della stalla a Malga Ortesino p.ed. 3305 c.c. Folgaria: approvazione del progetto esecutivo, delle modalità di finanziamento dell'opera e delle modalità di esecuzione dei lavori.
- Lavori di sistemazione del cimitero di San Sebastiano p.ed. 1748 C.C. Folgaria: approvazione della perizia suppletiva e di variante n. 2.

- Costituzione diritto di superficie a carico della p.f. 16427/2 in P.T. 2500 C.C. Folgaria a favore della società Alpe di Folgaria consortile S.p.A. per la realizzazione di un bacino per l'innevamento artificiale e ad uso ricreativo in loc. Passo Coe ed opere accessorie.

26.05.2011

- Lavori di sistemazione del cimitero di San Sebastiano in p.ed. 1748 in C.C. Folgaria: affido alla ditta Tecno-base S.r.l. con sede a Trento dei lavori di restauro conservativo e parziale reintegrazione intonaci muratura perimetrale e bocciardatura muri in cemento armato.
- Lavori di sistemazione del cimitero di San Sebastiano in p.ed. 1748 in C.C. Folgaria: affido alla ditta Piffer Pasquino & C. s.n.c. di Mori (TN) per i lavori di fornitura e posa delle recinzioni perimetrali.
- Lavori sistemazione del cimitero di S. Sebastiano p.ed. 1748 c.c. Folgaria: approvazione contabilità finale e certificato regolare esecuzione opere igienico-sanitarie.
- Gestione Bar Ristorante Maso Spilzi: autorizzazione alla subconcessione dell'attività.
- Acquisto terreno dalla signora Cappelletti Paolina in Gelmi per regolarizzazione tavolare ampliamento campo sportivo a Folgaria.
- Alienazione mediante asta pubblica di nr. 6 lotti edificabili per la residenza ordinaria del piano attuativo 6 - Folgaria Costa (Oanzi): approvazione risultati asta pubblica.
- Approvazione prima variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013.
- Interventi presso l'esercizio "Multiservizi" in p.ed. 1482/1 C.C. Folgaria nella frazione di Mezzomonte: approvazione del progetto in linea tecnica.
- Lavori di asfaltatura sul territorio comunale anno 2011: approvazione del progetto e determinazione delle modalità esecutive e di finanziamento.
- Approvazione schema di convenzione disciplinante i rapporti tra il Comune di Folgaria e la soc. Alpe di Folgaria Consortile in conformità alle disposizioni dell'art. 26, comma 4, delle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna.
- Acquisto di arredi e giochi per il territorio comunale.
- Approvazione perizia di spesa per interventi a completamento del percorso espositivo per apertura estiva della Base Tuono presso il Parco della Memoria della Guerra Fredda a Passo Coe.
- Candidatura del Comune di Folgaria al "Concorso Nazionale Comuni fioriti 2011": impegno di spesa.
- Rinnovo accordo amministrativo con il Consorzio per il Servizio di Vigilanza Boschiva Alta Vallagarina per la collaborazione nelle operazioni di misurazione del legname.
- Incarico alla Ditta Costruzioni Daniele S.r.l. di Folgaria per lavori di sistemazione strada forestale "Prà Bertoldo".
- Progetto Azione 10, Lavori socialmente utili, relativo all'anno 2011 - interventi di custodia e vigilanza: approvazione progetto e determinazione modalità esecutive e di finanziamento.

07.06.2011

- Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 L.P. 19 febbraio 1993 n. 6 - Sistemazione strada "dei Coti" tra Pra di Sopra ed il Monte Rust.
- Valorizzazione dei luoghi storici del commercio del Comune di Folgaria - anno 2011: approvazione in linea tecnica dell'intervento.

09.06.2011

- Approvazione del ruolo coattivo speciale delle contravvenzioni al codice della strada per l'anno 2008 (2011/6040-3394-6412-2490-4687-6012-3343-3525-14543-4919-5049-3961-5509-4218-13470-2149-3405-3583-4451-5377-4516-3151-2042).
- Servizio mensa: estensione della convenzione con il ristorante "Carador S.r.l." di Folgaria.
- Trattativa privata con la ditta Ciech Servizi S.n.c. di Folgaria per lavori di esbosco e accatastamento legname relativo al lotto "Supp.vo V.A. 6/2008 F. Pioverna" (V.A. 3/2010). Presa d'atto proroga termini di ultimazione delle utilizzazioni del V.A. n. 6/2008 "Fontanello di Pioverna".
- Base Tuono a Passo Coe. Presa d'atto di ulteriore prestito temporaneo a titolo gratuito di materiale speciale aeronautico per esposizione in mostra statica e assunzione di nuova polizza fideiussoria.
- Concessione in comodato d'uso gratuito alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri di una porzione di immobile costituita da un vano, sito a Folgaria in via Roma n. 59, al piano strada.
- Costituzione servitù di fognatura a carico di mq. 222,50 della p.f. 10063 e di mq 74,80 della p.f. 9976 C.C. Folgaria (relativi al collegamento fognario del Rifugio Baita Tonda in p.ed. 965 C.C. Terragnolo) e a favore della Provincia Autonoma di Trento - Revoca deliberazione n. 010 di data 19 gennaio 2011.
- Modifica della deliberazione n. 126 di data 26.5.2011 avente a oggetto: "Gestione Bar Ristorante Maso Spilzi: autorizzazione alla subconcessione dell'attività".

16.06.2011

- Affidò incarico all'arch. Bruno Sandri per collaborazione alla revisione puntuale del P.R.G.I.
- Approvazione del programma culturale denominato "Estate a Maso Spilzi", Folgaria 3 luglio - 4 settembre 2011 e impegno di spesa.
- Approvazione programma iniziative culturali estate 2011: impegno di spesa.
- Concorso pubblico per esami per la copertura del posto vacante di assistente amministrativo - categoria C - livello base, posizione 1: nomina commissione giudicatrice.
- Lavori di installazione del sistema di telecontrollo delle centrali termiche comunali: approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.
- Incarico alla Ditta Costruzioni Daniele di Nosellari per sistemazione tratto di strada che collega la località di Francolini al biotopo di Echen.
- Incarico alla Ditta Dorigatti Alberto di Morganti per sistemazione tratto di strada che collega le località Pont de la Sper e Burs (Malga Clama).

23.06.2011

- Affidò incarico alla dott.ssa Annamaria Targher per attività di collaborazione nella gestione delle mostre a Maso Spilzi per il periodo 2 luglio - 4 settembre 2011.
- Lavori di riqualificazione energetica e sostituzione serramenti della Scuola dell'infanzia di Folgaria - pp.ed. 1503 e 2578 in C.C. Folgaria: affidò incarichi di direzione dei lavori, misure e contabilità e di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.
- Lavori di realizzazione marciapiede a Nosellari - primo tratto, C.C. Folgaria: presa d'atto dell'avvenuta integrazione dell'importo necessario per la liquidazione dell'indennità di esproprio.

- Lavori di riqualificazione energetica e sostituzione serramenti della Scuola dell'infanzia di Folgaria - pp.ed. 1503 e 2578 in C.C. Folgaria: affidò incarichi di direzione dei lavori, misure e contabilità e di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.
- Lavori di realizzazione di una nuova strada di penetrazione lotti di proprietà comunale del Piano Attuativo n. 6 - Folgaria Costa (Oanzi): approvazione del progetto esecutivo, delle modalità di finanziamento dell'opera e delle modalità di esecuzione dei lavori.

30.06.2011

- Approvazione elenco pro 2010 degli insediamenti produttivi per pagamento canone servizi relativi alla raccolta, allontanamento, depurazione e scarico delle acque di rifiuto.
- Resistenza avverso ricorso in appello avanti la Commissione Tributaria di Secondo Grado di Trento relativo alla Sentenza n. 21/2/2011 del 30 settembre 2011 della Commissione Tributaria di Primo Grado di Trento, presentato dalla Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri con sede legale in Verona in materia di I.C.I. per il periodo d'imposta 2004.
- Costituzione servitù di acquedotto a carico di mq 562,50 della p.f. 9272/1 C.C. Folgaria ed a favore della Società Alpe di Folgaria Consortile S.p.A.
- Erogazione di un acconto del contributo per l'anno 2011 all'Unione Società Sportive Altipiani Folgaria-Lavarone-Luserna.
- Erogazione di un acconto del contributo per l'anno 2011 all'Unione Società Sportive Altipiani Folgaria-Lavarone-Luserna per la gestione dell'impianto sportivo in località Pineta.
- Affidò incarico alla dott.ssa Giovanna Fait per attività di collaborazione nell'ambito delle attività culturali estate 2011, del progetto di riqualificazione del centro storico del Comune di Folgaria e censimento delle "Botteghe storiche del Trentino" e nel progetto "L'Altopiano di Folgaria per il clima" per il periodo dal 4 luglio al 30 settembre 2011.
- Ripartizione dei proventi dei diritti di segreteria per il 2° trimestre 2011.
- Trattativa privata con la ditta Rech Mauro di Folgaria per lavori di esbosco e accatastamento legname boschivo proveniente dalle zone: Schlist, Strada Fiorentini, Cornetto di Dietro e Mulstuan, Cherle e Costila per presunti mc. 350.
- Affidamento dell'incarico alla ditta S.E.A. spa di Trento per la copertura della figura di "responsabile servizio prevenzione e protezione" con contestuale conferimento dell'incarico per l'assistenza sanitaria in materia di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'ambiente di lavoro, in conformità al D. Lgs. n. 81/2008, come integrato e rivisto dal D.Lgs. n. 106/2009.
- Affidò a Trentino Trasporti Esercizio s.p.a. del servizio di trasporto urbano turistico per la stagione estiva 2011.
- Affidò alla società ITINERIS s.r.l. incarico di assistenza e consulenza per la ricertificazione della dichiarazione ambientale per il rinnovo della registrazione EMAS del Comune di Folgaria, secondo il Regolamento EMAS n. 1221/2009.
- Parco della memoria della Guerra Fredda a Passo Coe denominato "Base Tuono". Affidò incarichi per servizio di biglietteria e guida storico - culturale.
- Rinnovo della registrazione EMAS del Comune di Folgaria secondo il Regolamento CE n. 1221/2009 - EMAS III:

approvazione nuova politica ambientale e schema di dichiarazione ambientale 2011-2013.

07.07.2011

- Incarico alla ditta Mittempergher s.r.l. per il servizio di lettura dei contatori dell'acqua potabile del Comune di Folgaria per il periodo dal 01.07.2011 al 30.06.2012.
- Rimborso del contributo di concessione al sig. Canalia Paolo per errato computo/versamento per le opere previste dalle Concessioni edilizie 10/C/003 dd. 25/03/2010 e 11/C/026 dd. 21/04/2011.
- Rimborso del contributo di concessione alla ditta Fait Luca per le opere previste dalla Concessione edilizia n. 07/C/056 dd. 23/03/2009 a seguito dell'archiviazione della medesima pratica edilizia.
- Approvazione dei verbali della commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura del posto vacante di assistente amministrativo, categoria C, livello base, posizione 1.
- Lavori di realizzazione di una rotatoria sulla S.S. 350 a Folgaria incrocio con via Cadorna: approvazione perizia di variante n. 3.
- Trattativa privata con la ditta Ciech Servizi S.n.c. di Folgaria per lavorazioni di esbosco e accatastamento del legname derivante dall'ampliamento del pascolo di Malga Zonta - Melegna (CIG 2965778D6A).
- Affidato alla società cooperativa Trentino Energia Verde S.C. del servizio di cippatura della biomassa presente sul territorio comunale con contestuale vendita del materiale cippato.
- Erogazione di un acconto del contributo per l'anno 2011 alla Croce Rossa Italiana - Comitato Locale Altipiani.
- Permuta di terreni tra il Comune di Folgaria ed i signori Cappelletti Stefano, Giulio, Massimiliano, Roberto, Raffaella, Fernanda, Alessandra e Zaninelli Francesca, per regolarizzazione di confini in via E. Colpi a Folgaria.
- Lavori di realizzazione di un impianto sportivo per gli sport del ghiaccio e sottostante parcheggio - lotto finale di completamento - messa a norma dell'autorimessa - impianti meccanici: approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

14.07.2011

- Servizio di nido d'infanzia. Approvazione graduatoria ordinaria per inserimenti del mese di ottobre 2011.
- Piano di sviluppo 2008-2012: approvazione atto integrativo ai patti parasociali sottoscritti in data 19.2.2010.

21.07.2011

- Designazione dei consiglieri comunali nella Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari per il biennio 2012-2013.
- Lavori di messa in sicurezza di un muro di sostegno lungo la strada comunale in località Fontani: approvazione perizia di variante n° 1.
- Lavori di messa in sicurezza di un muro di sostegno lungo via del Parco a Folgaria: approvazione perizia di variante n° 1.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto integrativo di asservimento relativo ai lavori di realizzazione collettore acque nere Costa-Carpeneda.
- Criteri per l'attribuzione dell'indennità per coordinamento di cui all'art. 12 accordo di settore di data 8.2.2011, per l'anno 2010.

- Individuazione destinatari dell'indennità per mansioni rilevanti di cui all'art. 13 dell'accordo di settore di data 8.2.2011, per l'anno 2010.
- Vendita al signor Hueber Daniele del lotto edificabile per la residenza ordinaria denominato "2" del piano attuativo 6 - Folgaria Costa (Oanzi), costituito dalla p.f. 16603 di mq. 762 e da 600/10500 della p.f. 16609 C.C. Folgaria, per una di volumetria edificabile pari a mc. 600.
- Criteri per l'attribuzione dell'indennità per coordinamento di cui all'art. 12 accordo di settore di data 8.2.2011, per l'anno 2011.
- Individuazione destinatari dell'indennità per mansioni rilevanti di cui all'art. 13 dell'accordo di settore di data 8.2.2011, per l'anno 2011.
- Attuazione dell'accordo di settore del 10.01.2007. Approvazione dei criteri, individuazione delle posizioni e determinazione del fondo di area direttiva per l'anno 2010.
- Attuazione dell'accordo di settore sottoscritto in data 8.2.2011. Approvazione dei criteri, individuazione delle posizioni e determinazione del fondo di area direttiva per l'anno 2011.

28.07.2011

- 1° prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario 2011.
- Incarico all'azienda Telecom Italia S.p.a. per spostamento cavo telefonico in via Oanzi.
- Piano degli interventi del Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento di cui alla L.P. 27.11.1990 n. 32 e s.m. Approvazione convenzione con il Consorzio Lavoro Ambiente soc. coop. con sede in Trento per la manutenzione di aree comunali di particolare interesse, per l'anno 2011.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di asservimento relativo ai lavori di rinnovo e messa in sicurezza degli impianti elettromeccanici al servizio dell'acquedotto intercomunale di Folgaria, Lavarone, Luserna e Terragnolo.
- Intervento denominato "Non emarginare gli archivi dai processi di innovazione tecnologica". Impegno preventivo per acquisto materiale necessario al condizionamento dell'archivio storico comunale.
- Affidato incarico all'ing. Zanotti Riccardo per la redazione della documentazione necessaria all'ottenimento del certificato di agibilità, accatastamento e certificato di idoneità statica dell'edificio in p.ed. 1083 C.C. Folgaria (edificio plurifunzionale sede degli ambulatori medici e altre funzioni sanitarie).
- Permuta di beni immobili in loc. Fondo Grande per la realizzazione di un nuovo accesso alla strada p.f. 16078 C.C. Folgaria.

04.08.2011

- Vendita a trattativa privata alla ditta Imballaggi Mottes e Tonidandel S.n.c. con sede in Fai della Paganella (TN) di un quantitativo di legname di classe D proveniente dal pascolo di Malga Zonta-Melegna, per presunti mc 300.
- Noleggio di un tendone per la commemorazione dei caduti di Malga Zonta a Passo Coe.

11.08.2011

- Lavori di restauro del Centro civico di Carbonare: riapprovazione delle modalità di affidamento dei lavori.

16.08.2011

- Approvazione avviso di selezione per l'affidamento dell'incarico di rilevatore per il 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2011 (D.L. 21.05.2010 n. 78 convertito in legge n. 122/2010).

18.08.2011

- Lavori di sistemazione e ampliamento dell'area cimiteriale di Nosellari p.ed. 1754, pp. ff. 2643/2 - 2644/1 - 2618 C.C. Folgaria: approvazione del progetto esecutivo, delle modalità di finanziamento dell'opera e delle modalità di esecuzione dei lavori.
- Parco della memoria della Guerra Fredda a Passo Coe denominato "Base Tuono". Affidamento incarichi per servizio di biglietteria e guida storico-culturale.
- Vendita di mq 12 della p.f. 16171 (neoformata p.f. 16651) C.C. Folgaria al signor Tezzele Paolo Marco.

01.09.2011

- Rideterminazione, a seguito di misurazione definitiva e calcolo di tarizzo, del quantitativo di legname corrispondente al lotto denominato "Durer" (V.A. n. 7/2010), venduto "in piedi" nella gara programmata dd. 15.12.2010.
- Integrazione incarico a C.A.T. Imprese Unione S.r.l. per gli adempimenti comunali relativi al progetto di qualificazione commerciale del centro storico del Comune di Folgaria.
- Erogazione di un contributo in legname al Consiglio Pastorale di Guardia - Chiesa di S. Antonio (V.A. nr. 10/2011).

08.09.2011

- Erogazione contributo al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Folgaria per acquisto equipaggiamento per il servizio antincendio (equipaggiamento personale e attrezzature di servizio).
- Erogazione contributo al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Folgaria per manutenzione straordinaria macchine ed attrezzature di servizio.
- Lavori di rifacimento dell'illuminazione pubblica in via Damiano Chiesa a Folgaria: approvazione del progetto e determinazione delle modalità esecutive e di finanziamento.
- Assegnazione di legna da ardere ad anziani e persone bisognose. Anno 2011.
- Acquisto di 195 q.li di legna da ardere dalla ditta Dorigatti Alberto di Folgaria, a favore di residenti anziani e bisognosi.
- Acquisto di nr. 50 sacchi di "pellet" da ardere dalla ditta Toller Marco Legnami di Folgaria, a favore di residenti anziani e bisognosi.
- Trattativa privata con la ditta Dorigatti Alberto di Folgaria per lavori di esbosco e accatastamento legname relativi ai lotti "Calchera" (V.A. n. 5/2008), "Supp.vo V.A. 5/2008 - Calchera" (V.A. 2/2010). Presa d'atto proroga termini di ultimazione delle utilizzazioni del V.A. n. 5/2008.
- Lavori di sistemazione e ampliamento dell'area cimiteriale di Nosellari p.ed. 1754, pp. ff. 2643/2 - 2644/1 - 2618 C.C. Folgaria: riapprovazione del progetto esecutivo.
- Lavori di realizzazione di un impianto sportivo per gli sport del ghiaccio e sottostante parcheggio - lotto finale di completamento : istituzione ufficio direzione lavori e affidamento incarichi.

15.09.2011

- Servizio mensa: estensione della convenzione con il ristorante "Osteria Coe" di Plötegher Christian a Passo Coe di Folgaria.
- Liquidazione al Segretario Comunale di Lavarone dott. Roberto Orempuller del compenso per incarico temporaneo supplenza a scavalco.
- Erogazione di un contributo in legname alla "Riserva di caccia Folgaria" (V.A. nr. 10/2011).
- Progetto Azione 10, Lavori socialmente utili, relativo all'anno 2011. Approvazione dei criteri di individuazione dei lavoratori iscritti al progetto Azione 10.
- Condivisione delle finalità informative delle pubblicazioni periodiche di prossima edizione a cura del Comitato Locale Altipiani della Croce Rossa Italiana. Autorizzazione alla nomina a responsabile del trattamento dati, ai sensi dell'art. 29 del codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196).
- Costituzione diritto di superficie a carico di mq 8740 della p.f. 9122/1 e di mq 150 della p.f. 9126 in P.T. 2518 C.C. Folgaria a favore della società Alpe di Folgaria consortile S.p.A. per la realizzazione di un bacino per l'innervamento artificiale e a uso ricreativo in loc. passo Coe ed opere accessorie.
- Lavori di asfaltatura sul territorio comunale anno 2011 bis : approvazione del progetto e determinazione delle modalità esecutive e di finanziamento.
- Approvazione del capitolato d'appalto per il servizio di sgombero neve e inghiaiaitura, manutenzione e pulizia delle strade, piazzali, parchi e giardini e altre aree pubbliche delle frazioni dell'Oltresommo per il periodo 2011-2013.
- Approvazione del capitolato d'appalto per il servizio di sgombero neve e inghiaiaitura, manutenzione e pulizia delle strade, piazzali, ed altre aree pubbliche delle frazioni di Mezzomonte e zone limitrofe, Serrada, Guardia, Carpeneda per il periodo 2011-2013.
- Approvazione del capitolato d'appalto per il servizio di sgombero neve, inghiaiaitura, manutenzione delle strade, piazzali, giardini ed altre aree pubbliche di Costa e limitrofe, Passo Sommo, Perpruneri, per il periodo dal 2011-2013.
- Approvazione del capitolato d'appalto per il servizio di sgombero neve, inghiaiaitura, manutenzione delle strade, piazzali, ed altre aree pubbliche di Folgaria Est, Erspameri, Francolini e Fondo Grande, per il periodo 2011-2013.
- Approvazione del capitolato d'appalto per il servizio di sgombero neve, inghiaiaitura, manutenzione delle strade, piazzali, ed altre aree pubbliche di Folgaria Ovest, per il periodo 2011-2013.

22.09.2011

- Concessione in uso di terreni per l'effettuazione di operazioni di diradamento legname e ripristino ambientale alla "Riserva di caccia Folgaria", per il periodo 27.9.2011 - 26.9.2019.
- Regolizzazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 L.P. 19 febbraio 1993 n. 6 - Sistemazione strada di accesso a Maso Spilzi.

27.09.2011

- Indizione asta pubblica per l'affidamento dei servizi di sgombero neve e servizi accessori - anno 2011.
- Intervento denominato "Non emarginare gli archivi dai processi di innovazione tecnologica". Acquisto scaffalatura in acciaio, per archivio storico comunale.



- Lavori di rinnovo e messa in sicurezza degli impianti elettromeccanici della stazione di sollevamento "Puechem", la sostituzione della condotta di alimentazione del serbatoio "Rust" e la costruzione del nuovo serbatoio "Monte Cucco" a servizio dell'acquedotto intercomunale di Folgaria - Lavarone - Luserna e Terragnolo: fornitura e posa in opera di elettropompe per la stazione di pompaggio Francolini.
- Recinzioni in legno dei pascoli di Malga Vallorsara: approvazione in linea tecnica del progetto.
- Realizzazione delle piazzole di deposito del legname lungo la strada S.P. 142 dei Fiorentini: approvazione in linea tecnica del progetto.
- Manutenzione straordinaria sentiero dell'acqua: approvazione in linea tecnica del progetto.
- Manutenzione straordinaria strada forestale "Grimen Basse": approvazione in linea tecnica del progetto.

06.10.2011

- Affido incarico al dott. arch. Marco Baldi per attività di collaborazione tecnico/professionale nella gestione dell'I.C.I. ed in materia di lavori pubblici.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di esproprio relativo ai lavori di sistemazione strade biotopo di Echen.
- Ripartizione dei proventi dei diritti di segreteria per il 3° trimestre 2011.
- Approvazione del piano delle attività dell'anno accademico 2011/2012 con l'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale di Trento per lo svolgimento in Folgaria di corsi dell'Università della Terza Età.
- Permuta di beni immobili in loc. Fondo Grande per la realizzazione di un nuovo accesso alla strada p.f. 16078 C.C. Folgaria - Revoca deliberazione n. 202 di data 28.07.2011.
- Acquisto terreno dal signor Monduzzi Michele per realizzazione campo sportivo a Serrada.
- Lavori di ampliamento del percorso del gioco di golf da 9 a 18 buche di campionato presso Malga Schwenter - Sommo a Folgaria: affido incarico direzione lavori.
- Trattativa privata con la ditta Ciech Servizi di Folgaria per lavori di taglio, esbosco e accatastamento legname relativi al lotto "Bostrico Comparsa, Burs, Bolvech, Cherle" (V.A. 12/2011).
- Determinazione delle rette di frequenza per il servizio di nido d'infanzia comunale, con decorrenza 1.10.2011.

13.10.2011

- Erogazione di un contributo all'Associazione Sportiva Folgaria Megabike per organizzazione gara internazionale di mountain bike Folgaria Megabike – Gibo Simoni Marathon.
- Lavori di realizzazione e posa acquedotto su strada consortile in via Nazioni Unite a Folgaria: presa d'atto dell'avvenuta integrazione dell'importo necessario per la liquidazione dell'indennità di esproprio.
- Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 L.P. 19 febbraio 1993 n. 6 - Sistemazione strada del Leufer - tratto iniziale dalla frazione Tezzeli.
- Affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione e conduzione degli impianti turistico-sportivi annessi alla scuola elementare "Palasport". Approvazione del capitolato speciale d'appalto e del bando di gara.
- Affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione e conduzione degli impianti turistico-sportivi annessi alla scuola elementare "Palasport". Approvazione del capitolato speciale d'appalto e del bando di gara.
- Nomina della commissione tecnica per l'esame delle offerte delle ditte che parteciperanno all'asta per l'affidamento dei servizi di sgombero neve e servizi accessori per il periodo 21.10.2011 - 30.9.2013.

20.10.2011

- Affidamento incarico alla ditta Wegher antincendi srl di Rovereto per l'assistenza e la manutenzione degli impianti di rilevazione incendi e per la verifica degli estintori delle manichette e delle uscite di emergenza degli edifici comunali dal 01.01.2012 al 31.12.2014.
- Lavori di sostituzione di parte della condotta di collegamento tra il serbatoio "Toller" e il serbatoio "Villa Annetta" e di alcuni ramali secondari e delle pompe di sollevamento della S.S. del Chior: presa d'atto dell'avvenuta integrazione dell'importo necessario per la liquidazione dell'indennità di esproprio.
- Lavori di realizzazione e posa di alcuni ramali di fognatura bianca e nera in via del Parco a Folgaria: presa d'atto dell'avvenuta integrazione dell'importo necessario per la liquidazione dell'indennità di esproprio.
- Affido lavori alla ditta Piffer Pasquino per la fornitura e posa di parapetti nell'abitato di Guardia.

- Affidamento del servizio di trasporto degli iscritti ai corsi dell'Università della Terza Età e del tempo disponibile per l'anno accademico 2011-2012.
- Vendita programmata di legname di data 11 novembre 2011.

27.10.2011

- Organizzazione rassegna teatrale autunno 2011 presso il Cinema - Teatro Paradiso di Folgaria: impegno di spesa.
- Concessione in uso alla società Speed Control s.a.s. con sede in Solarolo (RA) di complessivi mq 5.670 delle pp. ff. 9113/1 e 9114/3 C.C. Folgaria site in località Forte Cherle per il periodo dal 10.12.2011 al 5.3.2012.
- Adempimenti conseguenti alla realizzazione del progetto di qualificazione della rete commerciale dei centri storici. Censimento delle botteghe storiche.
- Interventi per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna - progetto "Donne in cammino": affidamento incarichi.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di esproprio relativo ai lavori di realizzazione "Strada dei Coti" a Pra di Sopra.
- L.R. 5.11.1968 n. 40 e s.m. Lavori di monitoraggio indagini dei fenomeni di instabilità dimensionale delle murature dell'edificio chiesa p.ed. 684 C.C. Folgaria. Parere in ordine al pubblico interesse dell'intervento.
- Calendario nido d'infanzia comunale: variazione giorni di chiusura anno educativo 2011-2012.
- Servizio di Nido d'infanzia. Approvazione graduatoria ordinaria per l'inserimento del mese di gennaio 2012.
- Affidamento a trattativa privata alla ditta Ciech Servizi di Folgaria per lavori di taglio, esbosco e accatastamento legname relativi al lotto "Supp.vo V.A. 14/2010 bostrico Prunei" (V.A. 15/2011).

03.11.2011

- Liquidazione fattura alla ditta Festi Lattonerie S.R.L. per lavori di fornitura e posa lattonerie presso il Palaghiaccio di Folgaria.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione dei decreti integrativi di esproprio relativi ai lavori di sistemazione strada della Salute a San Sebastiano, della posa condotta per messa in sicurezza della frazione di Nosellari dagli eventi piovosi e del collettore delle acque nere a Fondo Grande.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di asservimento relativo ai lavori di realizzazione opere di messa in sicurezza della frazione Liberi dagli eventi piovosi.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di asservimento relativo ai lavori di realizzazione collettore acque nere da Fondo Grande a Folgaria.
- Liquidazione alla Provincia di spese di registro anticipate per registrazione del decreto di esproprio relativo ai lavori di realizzazione strada della Salute a San Sebastiano.
- Base Tuono a Passo Coe. Approvazione convenzione con il Ministero della Difesa - Aeronautica Militare 2° Reparto Manutenzione Missili.
- Servizio di guida storico-culturale presso il parco della memoria della Guerra Fredda a Passo Coe denominato "Base Tuono".
- Interventi di manutenzione e pulizia della rete fognaria comunale.

- Incarico al geom. Vinicio Vergot di Levico Terme per rilievo tracciati collettori di fognatura Perpruneri - Tezzeli - Cueli - depuratore di Carbonare e San Sebastiano - Morganti - Carbonare ai fini dell'avvio della procedura di asservimento.
- Presa d'atto del cambio di ragione sociale della società gerente Malga Zonta - Melegna.
- Vendita a trattativa privata di legname tagliato di abete rosso di classe B, posto bordo strada.

10.11.2011

- Lavori di rifacimento di un tratto di acquedotto in via G. Verdi a Folgaria: approvazione del progetto, determinazione delle modalità esecutive e di finanziamento e affido incarico alla ditta Morelli Srl.
- Lavori di somma urgenza per il ripristino della sorgente comunale Chior e l'approvvigionamento idrico di Folgaria Ovest: approvazione del verbale di somma urgenza e impegno di spesa.
- Affidamento in appalto del servizio di manutenzione straordinaria e nuovi piccoli tratti della rete di illuminazione pubblica.
- Affidato alla sezione ANA di Folgaria della custodia e manutenzione ordinaria del cimitero militare austroungarico di Folgaria per l'anno 2011.
- Erogazione del saldo del contributo assegnato alla Parrocchia di S. Francesco d'Assisi per lavori di restauro e risanamento della Chiesa Parrocchiale di Carbonare.
- Rinnovo concessione in affitto alla signora Valle Lilia di mq 200 della p.f. 4112/1 C.C. Folgaria di proprietà comunale in loc. Cherle per il periodo 21.12.2011 - 30.9.2012.
- Affidato interventi di manutenzione e pulizia della rete fognaria comunale.

17.11.2011

- Approvazione terza variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013.
- Presa d'atto dell'ipotesi di accordo per gli operai forestali comunali sottoscritto in data 7 dicembre 2010.
- Lavori di sistemazione del cimitero di San Sebastiano in p.ed. 1748 in C.C. Folgaria: impegno di spesa per posa lapidi.



L'agenda del cittadino

NUMERI UTILI

Servizi comunali e altri servizi di interesse pubblico

Municipio

e-mail: info@comune.folgaria.tn.it

Folgaria - via Roma, 60	centralino	0464.729333
	fax	0464.729366 - 0464.729367
	uff. demografico	0464.729317
	uff. ragioneria	0464.729330
	uff. segreteria	0464.729350
	uff. polizia municipale	0464.729340
	uff. tecnico	0464.729310
	accertamento tributi	0464.729303
	uff. custodi forestali	0464.729307

Biblioteca Casa della cultura Folgaria - via C. Battisti 0464.721673

Palasport Folgaria - via Nazioni Unite, 1/b 0464.720277

Palaghiaccio 0464.720337

Stazione Forestale Folgaria - via Roma, 58 0464.721158

Pulizia Camini Impresa Fuoco - Rovereto 0464.431759

Casa di Riposo "E. Laner" Folgaria - via P. Giovanni XXIII, 1
uff. amm. 0464.721174
0464.721174

Carabinieri Folgaria via Salvo D'Acquisto, 26 0464.721110

Vigili del Fuoco Folgaria - via Salvo D'Acquisto 115

Casa Cantoniera Serrada 0464.727305

Provincia Autonoma Trento

Centro di manutenzione Carbonare 0464.765225

Impianto Depurazione Carbonare 0464.765339
Carpeneda 0464.721624

Soccorso Alpino Folgaria - via Salvo D'Acquisto 118

Difensore Civico 800.851026

Servizi Bancari

Unicredit Banca Caritro Folgaria - via E. Colpi, 13/2 0464.721266

Cassa Rurale di Folgaria

(sede) P.zza S. Lorenzo, 47 0464.729700

(filiale) via E. Colpi, 203 0464.729730

Carbonare (filiale) 0464.765132

Cassa Rurale di Rovereto Folgaria - via E. Colpi, 365 0464.723036

Servizi Postali

Ufficio Postale Folgaria 0464.721228

Ufficio Postale San Sebastiano 0464.765130

Ufficio Postale Serrada 0464.727145

Servizi religiosi

Parrocchia di Folgaria - Piazza S. Lorenzo, 52 0464.721108

di Mezzomonte 0464.721621

di San Sebastiano - via Lega Nazionale 0464.765114

di Carbonare - via Fricca, 2 0464.765466

Servizi Turistici

Azienda per il Turismo Altopiano di Folgaria Lavarone e Luserna

Folgaria - via Roma, 65 0464.724100

fax 0464.720250

www.montagnaconamore.it • e-mail: info@montagnaconamore.it

Skipass degli altipiani Folgaria - via Roma, 65 0464.721969

Centro Fondo di Passo Coe 0464.720077

Scuola Italiana Sci Folgaria Folgaria - via E. Colpi, 71/b 0464.721237

Francolini 0464.721926

Fondo Grande 0464.721805

Scuola Italiana Sci Costa 2000 Costa - via Negheli 0464.720288

Unione Società Sportive Altipiani

Folgaria - via Salvo d'Acquisto, 21.b 0464.723131

fax 0464.723232

Scuole

Scuola Materna Folgaria via Roma, 30 0464.721362

Scuola Materna Nosellari 0464.787010

Scuola Elementare Folgaria via Salvo D'Acquisto, 21/a 0464.721127

Scuola Media Folgaria Piazza Marconi 0464.721283

Segnalazione guasti

Elettricità (Set) 800.969888

Gas (Enelgas) 800.998998

Segnalazione guasti su servizi comunali
non in orario d'ufficio (servizio di reperibilità) cell. 349.1811689

Servizi medici

Servizi Medici

Ufficiale Sanitario Folgaria via C. Battisti, 24 0464.721991

Guardia Medica e Turistica Folgaria via C. Battisti, 24 0464.721645

Ambulatorio Medico Folgaria via C. Battisti, 24 0464.721111

Ambulatorio Medico Serrada 0464.727272

Ambulatorio Medico Carbonare 0464.765118

Ambulatorio Medico San Sebastiano 0464.765411

Ambulatorio Medico Nosellari 0464.787048

Farmacia Folgaria via E. Colpi, 179 0464.721143

Croce Rossa Italiana

e-mail: comitatoaltipiani@critrentino.it

Folgaria - via Papa Giovanni XXIII, 2 0464.720666

Emergenze sanitarie 118

Dott.ssa Gabriella Mazzolari - Centro medico My Salus

Via L. da Vinci 15 - Folgaria - Tel. 3397733169 - 0464723013

Gli specialisti ricevono su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18; il sabato dalle 10 alle 13. Da giugno a settembre e da dicembre a marzo è attivo l'ambulatorio riservato ai turisti dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO UFFICI COMUNALI

Uffici Comunali

Lunedì e mercoledì dalle 8.30 alle 12.00

Martedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.00

Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

Ufficio Custodi Forestali

Lunedì dalle 8.00 alle 12.00

Ufficio Polizia Municipale

Lunedì - mercoledì - venerdì dalle 9.00 alle 10.00

"Il Notaio al Servizio del Cittadino"

ogni lunedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 solo su appuntamento da fissare presso l'Ufficio Segreteria (0464.729350-729318)

Ambulatorio veterinario Altipiani

Ufficio Recapiti del Comune di Lavarone

Lunedì e venerdì dalle 16.00 alle 19.00

Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00

Per urgenze:

dott. Tommasi Giovanni 340.8398252

dott.ssa Arici Stefania 347.8795610

